

Proroghe per il maxi appalto alla Sogesi, la Corte dei Conti: "Atti illegittimi, considerevole danno erariale"

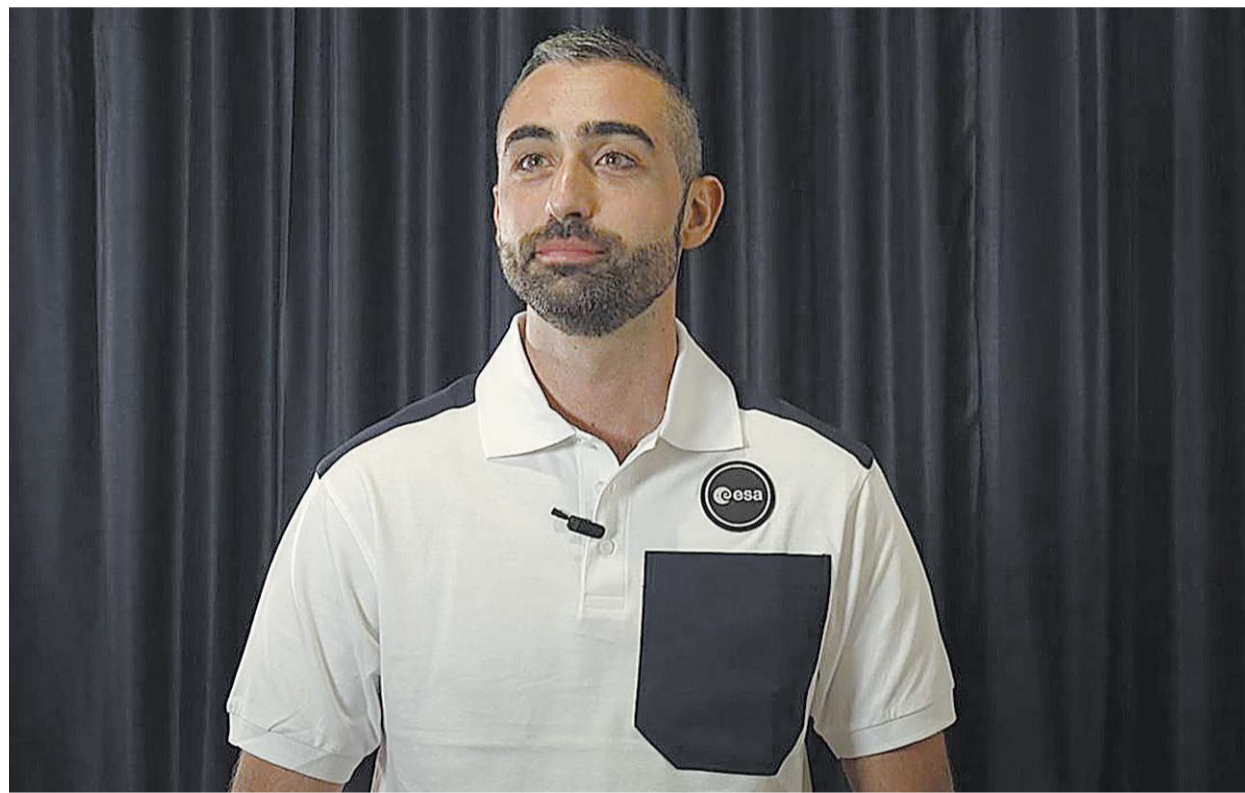
Sanità, dirigenti devono risarcire 5,5 milioni

PERUGIA

■ Nove condannati a risarcire ospedale di Perugia e Usl Umbria 1 per 5,5 milioni di euro per le proroghe ritenute illegittime dalla Corte dei Conti, alla Sogesi, per il servizio di noleggio delle lenzuola nei vari presidi sanitari per un quinquennio, senza gara. I magistrati hanno ritenuto colpevoli di "colpa grave" Manuela Pioppo, Diamante Pacchiarini, Carlo Nicastro, Walter Orlandi, Emilio Duca, Maurizio Valorosi, Pasquale Parise Doriani Sarnari e Andrea Casciari. Sarebbero infatti per i magistrati della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti dell'Umbria, responsabili di una gestione "macroscopicamente inefficiente", "caratterizzata da un diffuso e patologico ricorso ad abusive proroghe reiterate in violazione dei principi di par condicio e trasparenza".

→ a pagina 13
Francesca Marrucco

L'Esa sceglie uno spoletino come astronauta



Capitano dell'Aeronautica Lo spoletino Andrea Patassa selezionato nel corpo astronauti (foto dell'Esa) → a pagina 26 Anna Maria Minelli

Primo piano

Risoluzione Parlamento Ue
"Russia sponsor
del terrorismo"



→ a pagina 3

Le previsioni di Nomisma
Mercato immobiliare
La ripresa è finita



→ a pagina 4

Terni La donna, che ora è già libera, abbandonò il figlio in un sacchetto di plastica. Concluso l'appello bis con una pena ridotta

Lasciò morire neonato, mamma condannata a 6 anni

FOLIGNO

Ruba nei negozi
Arrestato 25enne

→ a pagina 25 Susanna Minelli

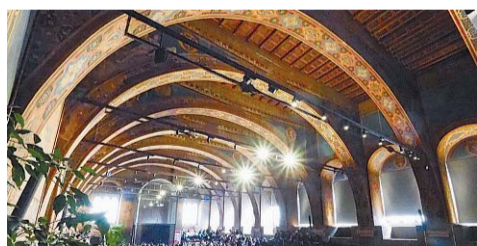
PIETRALUNGA

Il sindaco: "Niente
soldi per l'alluvione"

→ a pagina 21 Carlo Stocchi

PERUGIA

Sala dei Notari, scoppia il caso



→ a pagina 11 Sabrina Busiri Vici

TERNI

■ Si è concluso il processo di appello bis a carico di Giorgia Guglielmi, la donna accusata di aver lasciato morire il figlio neonato. I giudici le hanno inflitto sei anni di reclusione per infanticidio. Il piccolo era stato trovato in un sacchetto di plastica nel parcheggio di un supermercato.

→ a pagina 29 Fabio Toni

TERNI

Sequestrati giocattoli pericolosi



→ a pagina 31 Simona Maggi

Violenza su donne
Nel 2022 già 263
soccorse in ospedale

PERUGIA

■ Sono già 263 le donne che dall'inizio dell'anno hanno chiesto aiuto ai pronto soccorso degli ospedali umbri per essere state vittime di violenza di genere. Solo a Perugia sono state già 90 le donne che sono state assistite.

→ alle pagine 6 e 7

Qatar 2022
FIFA WORLD CUP

Tedeschi battuti dal Giappone
Germania: tonfo clamoroso
Spagna, 7-0 al Costa Rica

DOHA

■ E' un Mondiale sempre più sorprendente. Dopo il tonfo dell'Argentina è arrivato quello della Germania, battuta dal Giappone 2-1. Tutto facile per la Spagna di Luis Enrique: 7-0 al Costa Rica.

→ alle pagine 45 e 46 Nicola Ambrogi

Sport

THAI BOXE
Dice addio al calcio e va alla conquista della Thailandia
di Tommaso Ricci
PERUGIA
■ Luca ha trovato la sua strada. E' quella che da San Marco, quartiere di Perugia da dove proviene, porta fino a Rayong, sud della Thailandia...
[continua a pagina 44]

VOLLEY
Sir, stasera c'è Modena per la tredicesima vittoria
→ a pagina 39

CALCIO
Fere, tegola Donnarumma Il bomber torna nel 2023
→ a pagina 41 Michele Fratto

CALCIO
Grifo al top contro le big Sette punti ottenuti su otto
→ a pagina 40 Domenico Cantarini

VIM e Vincenzo Monetti
PRESENTANO

Block Devils SHOW

Sir Safety Susa Perugia vs. Valsa Group Modena

OGGI ORE 20:30 PALABARTON - PERUGIA

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Terni, fu infanticidio e non omicidio](#)

**Neonato trovato morto:
sei anni alla madre
Pena più che dimezzata**

Cinaglia a pagina 18

[Domani la Giornata](#)

**«Basta violenza
sulle donne»
Ecco le iniziative**

A pagina 2



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Appalti nella sanità, maxi-condanna

«Proroghe di contratti reiterate e illegittime». La Corte dei conti ingiunge a nove persone di risarcire 5,5 milioni

A pagina 5



IN UMBRIA 'PESO ECONOMICO' PER I SINISTRI È TRA I PIÙ ALTI D'ITALIA

INCIDENTI UN COSTO ALTISSIMO

A pagina 4

L'Istat ha elaborato i dati che riguardano la nostra regione: la spesa sociale per curare chi resta coinvolto nei troppo frequenti drammi della strada ammonta a circa 242 milioni l'anno

[Pamela, l'appello bis a Perugia](#)

**Diciottenne uccisa
e fatta a pezzi
L'istruttoria
viene riaperta**

A pagina 3

[GUALDO TADINO](#)

**Passeggia in centro
Catturato latitante:
deve scontare 9 anni**

A pagina 4

[È Andrea Patassa, 31 anni](#)

**Uno spoletino
scelto dall'Esa:
pronto a volare
nello spazio**

Minni a pagina 9

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[La voglia \(e la necessità\) di reagire alla crisi](#)

**Black Friday, ci siamo
E il commercio spera**

S. Angelici a pagina 7

[Gli effetti del taglio deciso dal governo](#)

**Il cuneo fiscale
fa 'respirare'
168mila umbri**

I lavoratori dipendenti che hanno un reddito inferiore a 20mila euro avranno un aumento

A pagina 8



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Oggi min. 8° max 18° umidità 62%

Mobilità a Roma Tutto su bus metro e traffico alle pag. 10 e 11

EX ON THE BEACH Rodriguez e Moser: «Ci amerete» Di Grazia a pagina 4

NUOVO DISCO D'Avena: «Io, emancipata come Licia» Vecchio negli Spettacoli

LA RASSEGNA Torna «Più libri più liberi» nella NuvoLa Arnaldi a pagina 9

ARTEMISIA LAB RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI We take care of you

LEGGO The Social Press QR code and social media icons

Nuovo Servizio di Logopedia per adulti e bambini. VIA A. LO SURDO, 40 ZONA EUR/MARCONI. TELEFONO 06 55302849. SIAMO SEMPRE APERTI. URGENZE IN GIORNATA ORARIO CONTINUATO. RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE. ESAMI CLINICI IN GIORNATA. Scegli la qualità nel tuo centro più vicino. www.artemisialab.it

24 novembre Giovedì Anno 22 @opificioprugna La #FIFA in fatto di diritti ha detto la sua: contano solo quelli televisivi.

ROMA, L'UOMO CHE HA UCCISO LE TRE PROSTITUTE RESTA IN CARCERE IL SERIAL KILLER HA FILMATO TUTTO

Foto e video con le due cinesi nel telefonino di De Pau. E spunta un altro omicidio sospetto

Il gip ha convalidato il fermo di Giandavide De Pau, il serial killer indagato per gli omicidi delle tre prostitute a Roma: ha filmato le cinesi e le ha uccise, sul suo cellulare video e foto dell'orrore. Riaperto un cold case di 13 anni fa: forti analogie. Orlando a pagina 3



Domani la giornata mondiale Violenze sulle donne casi in aumento

L'INTERCETTAZIONE «Tenevo Saman e gli altri la soffocavano» a pagina 2

Crescono le violenze sulle donne, anche se i femminicidi rispetto all'anno scorso sono in leggero calo. Domani per la giornata mondiale contro la violenza manifestazioni e iniziative. In Parlamento una bicamerale per una legge organica. Severini a pagina 2



I MONDIALI DELLE POLEMICHE I TEDESCHI PROTESTANO CONTRO LA FIFA E POI PERDONO 2-1 CON IL GIAPPONE

Balzani nello Sport Goleada Spagna Costa Rica travolto 7-0 Sarzani e Sarti nello Sport LA TOURNÉE La Roma a Tokio Solbakken: «Un sogno» a pagina 7

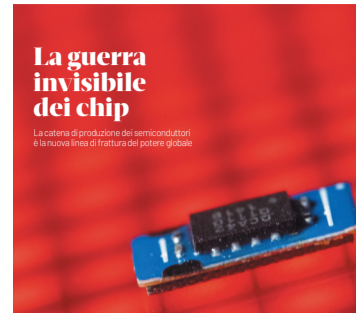
Occhi di padre



Suor Cristina e le vocazioni

Gianluigi De Palo Io me la sono vista tutta l'intervista all'ex suor Cristina. L'ho cercata sul web perché non mi bastavano i meme e le prese in giro che avevo letto. E mentre la ascoltavo raccontare commossa ed emozionata la sua vicenda, ho pensato: «Ma che bella ragazza pulita. Ma che bella storia». E sfido chiunque a dire il contrario soprattutto confrontando la sua intervista con quelle di un qualsiasi concorrente uscito dal Grande Fratello vip. Sì, perché quando una persona trova la sua vocazione, qualunque essa sia, c'è solo da gioire. Conosco persone che hanno lasciato la fidanzata per diventare sacerdoti. Perché in quel caso non ho visto tutte queste polemiche? Non ci sono vocazioni di serie a o di serie b. Non ci sono scelte migliori di altre. C'è solo la felicità di una pienezza da raggiungere. E questa felicità è per tutti. Cristina Scuccia ha messo in dubbio tutta la sua vita tranne la sua fede mostrando che il suo velo non era maschera, ma un pezzo di strada. occhiidipadre@leggo.it

M. VITTORIA PIZZAMIGLIO L'UNIVERSO, I "RAGAZZI", DIO: ED IO? Se sei alla ricerca della tua strada personale, se ti stai domandando chi sei e cosa ti circonda, questo è il libro che fa per te. Attraverso il racconto di accadimenti di vita vissuta, a tratti come una benevola amica, altri come un manuale da tenere a portata di mano, l'autrice suggerisce domande, consigli, strategie e strumenti che possano aiutare il lettore nella ricerca della propria natura, senza tralasciare che nella vita c'è molto di più dell'apparenza. euroedizioni



Lo speciale **Scenari** sui mondiali
in edicola e in digitale

Giovedì 24 Novembre 2022
ANNO III - NUMERO 324

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



I CITTADINI NON SONO PIÙ UGUALI

La manovra di Meloni viola i principi costituzionali

NADIA URBINATI
politologa

La politica economica del governo chiarisce quali siano le parti della società che vuole rappresentare. La "flat tax", ovvero un regime forfettario, sta dalla parte di due larghe categorie sociali: lavoratori autonomi e professionisti. Per tutti costoro (con introiti annui fino a 85mila euro) il governo stende le proprie ali protettive con esenzioni e sconti. Il governo ripaga chi ha votato a favore: paga la sua prima cambiale agli elettori anche a costo di aumentare il debito (che tutti dovranno sopportare) e di trattare inegualmente i cittadini. Ha scritto Giuseppe Pisauro su questo giornale che «viene così a realizzarsi una separazione netta tra il regime fiscale di lavoratori dipendenti e pensionati, da un lato, e lavoratori autonomi e professionisti, dall'altro. Per la sua ampiezza, si tratta, almeno tra i paesi avanzati, di un caso limite di trattamento preferenziale». Perché la capacità contributiva di un professionista deve essere pari a meno di un terzo di quella di un lavoratore dipendente con lo stesso reddito? Perché il governo ha deciso che non tutti i cittadini debbano essere trattati egualmente perché non sono uguali nell'appartenenza cetuale. Ovvero, a parità di condizioni, chi è un professionista ha più meriti di chi è un lavoratore dipendente, e chi ha un esercizio commerciale più di chi insegna in una scuola o in una fabbrica. La politica economica del governo ha uno spirito gerarchico, come la cultura politica dalla quale trae ispirazione, sui cui, tra l'altro, i liberali non egualitari si possono trovare d'accordo. L'Italia è diventata una repubblica democratica fondata sui meriti cetuali. Che meriti non sono, ma semplicemente riconoscimenti da parte di una parte politica per assicurarsi il consenso elettorale, oggi e domani. Su questa disuguaglianza di trattamento, la destra scommette di restare a lungo al potere. La meritocrazia neoliberale ha fatto scuola e trova un alleato nell'ideologia inegualitaria della destra. Il Reddito di cittadinanza non passa ovviamente l'esame: se è una carità (come la destra lo considera) allora deve essere a termine. «Fine della pacchia», per dirla con Giorgia Meloni. Severi con i deboli, deboli con i forti. E i deboli meritano quel che hanno e non hanno. Lo stato è con i forti, perché a loro si deve l'orgoglio nazionale dell'impresa e della ricchezza. L'articolo 3 della nostra Costituzione non è fatto proprio da questo governo, non nel secondo comma, come è evidente, ma neppure nel primo. Le politiche fiscali e sociali sono la carta di identità di un governo. Quelle appena approvate trattano iniquamente gli eguali cittadini, privilegiando chi già sta meglio: uno strappo alla Costituzione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NOTIZIE VERE E L'ATTACCO GIUDIZIARIO

Meloni querela Domani «da cittadino, giornalista e politico, non da premier»

Non era mai successo che un presidente del Consiglio in carica cercasse di portare in tribunale un giornale. L'avvocato di Meloni rivendica la scelta di procedere: «Per anni ha sopresseduto», ma ora non perdona più

STEFANO FELTRI

In nessun paese occidentale, a quanto ci è noto, un capo del governo in carica persegue i giornalisti che raccontano la sua attività in tribunale. In nessuno tranne l'Italia. Nell'ottobre 2021 Emiliano Fittipaldi racconta di una mail inviata da un imprenditore all'allora commissario all'emergenza Covid Domenico Arcuri, con in copia Giorgia Meloni, a sottolineare le entrate dell'imprenditore che voleva partecipare all'affare delle mascherine. Fittipaldi scopre anche che Meloni aveva chiamato Arcuri. L'allora presidente di Fratelli d'Italia non contesta i fatti — che sono accertati e in parte a verbale — ma l'uso del termine "raccomandazione" e decide di fare causa penale e civile a Domani. Un anno dopo l'imprenditore segnalato da Meloni è diventato deputato di Fratelli d'Italia, l'avvocato della causa sottosegretario alla Giustizia, Meloni presi-

Molti lettori chiedono come sostenere Domani in questa battaglia: il modo più semplice è sottoscrivere un abbonamento dal nostro sito editorialedomani.it

dente del Consiglio, e un giudice dispone il processo. Per giorni abbiamo cercato di avere risposte da palazzo Chigi: Meloni sa che la causa prosegue? Le va bene così? Un premier in carica contro la stampa indipendente? L'avvocato resta Andrea Delmastro Delle Vedove, oggi sottosegretario?

La nota

Con un po' di fatica siamo riusciti a ottenere le risposte, a firma di un nuovo avvocato, Luca Libra. La pubblichiamo qui integrale, in modo che chiunque possa farsi un'idea: *il presidente Meloni è ovviamente a conoscenza delle cause in corso visto che le querele non vengono presentate senza il suo consenso. Appare evidente che il sottosegretario alla Giustizia non sia più il legale fiduciario dell'onorevole Giorgia Meloni, anche in virtù del fatto che, all'assunzione della carica, ha provveduto alla debita segnalazione all'ordine di appartenenza per la sospensione di diritti.*

to. Le querele non sono state presentate dall'onorevole Giorgia Meloni in qualità di presidente del Consiglio dei ministri e non sono riferibili alle sue responsabilità di governo.

Le querele sono state presentate dall'onorevole Giorgia Meloni in qualità di cittadino, giornalista, politico e leader dell'opposizione che, dopo essere stato ampiamente diffamato e denigrato a mezzo stampa, ha scelto legittimamente di interrogare la magistratura per chiedere il rispetto degli stessi diritti garantiti a tutti i cittadini. Si coglie l'occasione per precisare che l'onorevole Giorgia Meloni ha sopresseduto per anni dal proporre querele a tutela della sua onorabilità sociale, ma tale contegno ha alimentato, forse, la convinzione in taluno di poter proseguire in una campagna di diffamazione quasi sistematica e per di più con addebiti del tutto falsi e pretestuosi.

Da cittadino, giornalista e politico e prima di ricoprire incarichi governativi, l'onorevole Giorgia Me-

loni ha dunque deciso di affidare alla magistratura la questione: stabilire la fondatezza o meno delle sue valutazioni e capire se fossimo davanti a diritto di cronaca o a diffamazione a mezzo stampa. Non è un caso, infatti, che ci sia una netta separazione tra diritto di cronaca e diritto di critica da una parte e dall'altra insulto libero e diffamazione a mezzo stampa. Nel nostro codice penale sono previste specifiche norme a tutela dell'onorabilità delle persone e non sono tollerati, pur nel riconoscimento del diritto di cronaca e di critica politica, attacchi personali e smodati, sorretti, spesso, da informazioni false e pretestuose.

Spetterà solo e soltanto alla magistratura stabilire la fondatezza delle querele presentate dall'onorevole Meloni e se delle norme siano state o meno violate dai giornalisti chiamati in causa. Giova ricordare che ogni ruolo ricoperto comporta una responsabilità direttamente proporzionale al rilievo che ha nella società. È una regola che vale per tutti i cittadini, politici e giornalisti compresi.

avv. Luca Libra, legale di Giorgia Meloni

Per educarli tutti

Non si capisce a che titolo Giorgia Meloni si senta diffamata "in quanto cittadino" e men che meno "in quanto giornalista" (i suoi trascorsi sono all'organo di partito finanziato dallo stato, il Secolo d'Italia). Ma il messaggio è chiaro dalla lettera dell'avvocato: arriva il conto per tutto il tempo in cui Meloni "ha sopresseduto dal proporre querele a tutela della sua onorabilità sociale". Sopressedeva allora che non era potente, ora che è a palazzo Chigi è il momento di farla pagare alla ristretta minoranza di cronisti che non cercano di essere cortigiani. Colpire Domani per educare tutti gli altri. Un giudice deciderà se raccontare fatti veri riguardanti una leader di partito è diffamazione. Noi abbiamo già capito che idea ha Meloni della democrazia e della Costituzione. Non ci piace, ma non ci spaventa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



INTERVISTA A ROBERTO SAVIANO

«Questo governo se la prende coi giornalisti perché vuole nemici da usare come diversivo»

NELLO TROCCHIA a pagina 3

FOTO LAPRESSE

FATTI

Le regole sono così contorte che il Pd rischia di avere due segretari

DANIELA PREZIOSI a pagina 2

ANALISI

Ecco perché i preti pedofili in Italia riescono sempre a cavarsela

ANNA FOA E LUCETTA SCARAFFIA a pagina 11

IDEE

A Milano la casa è la tragica ossessione di tutti i trentenni

GIULIA PILOTTI a pagina 13



a pag. 29

Rapporto Nomisma: ora il caro mutui frena la casa Exploit post Covid, nel 2023 il mercato sarà stagnante

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



LEGGE DI BILANCIO

Prorogati al 2023 i mutui agevolati per l'acquisto della prima casa per chi ha meno di 36 anni

Bartelli a pag. 24

Il fisco mostra il volto buono

Chiusura agevolata delle liti pendenti, pagamenti dilazionati e con riduzione delle sanzioni, errori formali regolarizzabili con 200 €, avvisi bonari con micro sanzioni

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Bollette & co. - Il decreto legge aiuti quater con la relazione illustrativa

Manovra 2023 - La bozza del disegno di legge di bilancio

Patent box - La sentenza della Commissione tributaria provinciale di Firenze sul rinnovo senza nuova opzione

Nella legge di Bilancio la definizione delle liti pendenti, imposte dilazionate e con una riduzione delle sanzioni, riparte anche la regolarizzazione delle irregolarità formali con un versamento di 200 euro per ciascun periodo d'imposta e si definiscono, con la riduzione a un diciottesimo delle sanzioni irrogate, gli avvisi di accertamento, di rettifica, di liquidazione e di recupero non ancora impugnati e notificati fino al 31 marzo.

Poggiani a pag. 25

LUNGA 200 CHILOMETRI

Helsinki si barriera dietro una recinzione

Merli a pag. 12

Zanatta (Un. Bologna): Pd e M5s in piazza contro una Manovra che taglia le bollette



«La piazza è ormai un'arma spuntata. L'evocazione della piazza non è più significativa da tempo. Hanno senso le piazze di rottura, come quella delle donne in Iran. Negli altri casi sono riti, servono solo a riaffermare a sé stessi un'identità». Loris Zanatta, storico dell'Università di Bologna, studioso di movimenti populisti a cui ha dedicato vari saggi, in merito alle due piazze convocate dal Pd e dal Movimento5stelle per protestare contro la legge di bilancio del governo dice: «Mi pare quasi una mossa della disperazione mobilitare i militanti contro una Manovra che riduce il costo delle bollette per famiglie e imprese».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Ricordo che quando nel 1978 il grattacielo Pirelli, simbolo della società produttrice di pneumatici e caui, venne venduto alla Regione Lombardia, la notizia rimbombò nella città come un terremoto. Un simbolo della grande industria milanese passava in mani pubbliche, la Regione che ne voleva fare la sua sede. Si riteneva che in questi 127 metri di altezza si sarebbero potuti ospitare tutti i dipendenti regionali. Ma vent'anni dopo la burocrazia regionale soffocava nel Pirelli. Da qui la decisione di realizzare un altro grande grattacielo di 161 metri di altezza, che ben presto si è intasato anche lui. Da qui la decisione di questi giorni di realizzare un terzo grattacielo (denominato Lombardia tris) che sarà alto 122,5 metri. Insomma la Regione vorrebbe avere più mezzi e più funzioni. Sarebbe meglio che prima si discutesse della nuova architettura dello Stato per evitare di fare pasticci come si fece con le Province che sono state prima abolite e poi rifatte. Col risultato che prima le votavano i cittadini e adesso nemmeno quello.



QUANDO LA VITA CAMBIA
ITALIANA TI PROTEGGE.

I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.

Scopri tutti i vantaggi di una Gestione Separata con **RISPARMIO CERTO TOP E CONTOPOLIZZA PRIVATE SOLUTION LIFE**

*Offerta soggetta a limitazioni e valida fino al 31/12/2022.

SCEGLI I PRODOTTI IN GESTIONE SEPARATA DI ITALIANA ASSICURAZIONI E DAI VALORE AI TUOI RISPARMI.

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE
Prima dell'adesione leggere il set informativo disponibile in Agenzia e su www.italiana.it
REALE GROUP

*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



Riformista

Giovedì 24 novembre 2022 · Anno 4° numero 232 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

LE IDEE FOLLI

SCARPINATO A CAPO DEL COPASIR? CI MANCAVA SOLO QUESTA!

Piero Sansonetti

È iniziata la battaglia per la presidenza delle Commissioni. Soprattutto in seno alle opposizioni che si contendono le due bicamerali che per prassi spettano a loro: Copasir e Vigilanza. Cioè commissione di controllo sui servizi segreti e commissione di controllo sulla Rai. I Cinque stelle, per il Copasir, hanno proposto il nome di Roberto Scarpinato, personaggio di punta del gruppetto dei magistrati antimafia che in questi anni hanno presidiato i media - giornali e Tv - ma nella lotta a "Cosa Nostra" sono rimasti con un pugno di mosche. È un gruppo molto eterogeneo, un po' siciliano e un po' calabrese. Tra loro c'è chi è caduto nei depistaggi, chi ha inseguito inutilmente, anziché i mafiosi, i nemici dei mafiosi (cioè quelli che la mafia la combattevano davvero, come il generale Mori), chi ha insabbiato inchieste che invece erano di grande valore e avrebbero inferto colpi duri a Cosa nostra, chi passa le giornate a paragonarsi a Falcone ma

poi arresta arresta, ma arresta anche tanta gente per bene e poi perde tutti i processi. Scarpinato è andato in pensione qualche mese fa e immediatamente è passato al fronte della politica e si è fatto eleggere deputato. Succede spesso ai magistrati. Magari non a quelli che lavorano duro, indagano, verificano, cercano di dare forza alla giustizia. Più spesso capita a quelli che ottengono una buona visibilità sui mezzi di informazione e godono di appoggi politici giusti. Ora però il problema non è la biografia di Scarpinato o il giudizio politico o professionale che si dà su di lui. Il problema è semplice: possibile che la magistratura debba accaparrarsi il controllo sui servizi segreti? E che la politica si faccia da parte? Sarebbe la prima volta che un magistrato prende la guida del Copasir. In barba alla separazione dei poteri. Speriamo che almeno questa ce la risparmi.

Aldo Torchiario a pagina 5



LUCIO MALAN

CACCIA AGLI OMOSESSUALI

E MALAN INVOCA LA SHARIA...

FABRIZIO MASTROFINI a pagina 9

Lavori socialmente utili per gli studenti? Un errore

Caro Valditara, le classi non sono colonie penali

Eraldo Affinati

Invocare i lavori socialmente utili per gli alunni riottosi, come ha fatto Giuseppe Valditara, nuovo ministro dell'Istruzione e del Merito, significa spostare l'attenzione dalla dimensione educativa a quella giuridica: la classica scorciatoia punitiva che non smette di suscitare consenso in chi osserva da fuori il mondo della scuola sen-

za conoscerlo direttamente. Troppo spesso ci dimentichiamo la lezione dei grandi educatori: da John Dewey a Maria Montessori, da don Lorenzo Milani a Paulo Freire, tutti uniti, pur nelle innegabili differenze, dalla medesima convinzione: ciò che davvero conta negli ambienti scolastici non sono le buone punizioni, ma le buone relazioni.

A pagina 3



La manovra

Due miliardi per la sanità, mezzo per la social card.

Meno obblighi sui pos. Stop ai rincari delle multe.

Meno tasse sulle mance dei camerieri.

Paletti alla flat tax. La bozza della legge di Bilancio targata Meloni

Giulio Totoro a p. 4

Benedetto Croce

Settant'anni dalla morte del filosofo che considerò il regime fascista tollerabile

Michele Prospero a p. 8

Piero Fassino

«Stare al governo ha ferito il Pd. Ora Congresso costituente»

Umberto De Giovannangeli a p. 2



È malato di tumore, ma al 41 bis provare a curarsi è impossibile

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



LA NOTA

L'en plein di Meloni: divide le opposizioni e doma Salvini

FRANCESCO DAMATO

Il rischio della manovra adottata dal governo della premier Giorgia Meloni con la sua prima legge di bilancio - sia nella versione "tisana" commentata dal vice presidente forzista della Camera Giorgio Mulé, sia nella versione "disumana", da "macelleria sociale", denunciata invece dal presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte - era di compattare le opposizioni e, al tempo stesso, di dividere la maggioranza.

A PAGINA 5

Riforma Cartabia, tregua a tempo: Fdi vuole il restyling

Già allo studio un freno sulle pene extracarcerarie, ma se ne parla dopo la sessione di Bilancio



GAETANO PECORELLA

«Pronto per il Csm
Serve un'alleanza
trasversale
che sconfigga
il correntismo...»

GENNARO GRIMOZZI A PAGINA 2

Partiamo dalle certezze: la legge di conversione del decreto 162, meglio noto come "decreto Rave", non includerà interventi "di merito" sulla riforma Cartabia. Se n'era data anticipazione ieri su queste pagine, sul punto arrivano ulteriori conferme: non ci sono le condizioni di tempo necessarie per ridurre subito, ad esempio, le aperture sulle pene extracarcerarie previste dalla ex guardasigilli, spiegano fonti della maggioranza.

ERRICO NOVI SEGUE A PAGINA 3

GIOVANNI ORSINA

«Quella di Giorgia è una Manovra di chi pensa di durare cinque anni...»



Giovanni Orsina, direttore della LUISS-School of Government, definisce quella del governo Meloni «è una manovra molto cauta e responsabile: la manovra di un governo che pensa di poter durare cinque anni».

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

ESCALATION RUSSA



Missili su Zaporizhzhia
Black out totale in mezza Ucraina

IL CASO

Errore di battitura nell'accusa: l'indagato resta in galera

SIMONA MUSCO
A PAGINA 9

DIRITTI VIOLATI

Marocco, la mannaia del regime sul presidente degli avvocati

ALESSANDRO FIORONI
A PAGINA 11

Anno VII numero 269 GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/4/12016

ISSN 2498-0008 (stampati) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 24581,14 -0,04% | SPREAD BUND 10Y 186,00 -6,10 | BRENT DTD 87,33 -4,35% | NATURAL GAS DUTCH 133,05 +2,82% **Indici & Numeri** → p. 49-53

Pnrr, opere a rischio per 40 miliardi

Investimenti

Infrastrutture ferroviarie, tlc e progetti affidati ai comuni e settori in ritardo maggiore

Corsa contro il tempo di Rfi: 4,1 miliardi aggiudicati, 5,1 in corso, 6,8 da assegnare

Cominciano a maturare le prime stime sulle opere Pnrr che potrebbero rivelarsi irrealizzabili entro il termine ultimo del giugno 2026. Ci sarebbero almeno 40 miliardi di investimenti ad altissimo rischio. Infrastrutture ferroviarie, telecomunicazioni e progetti affidati agli enti locali sono i tre versanti più esposti al rischio di allungamento dei tempi, anche perché il quadro autorizzativo che emerge non rasserena affatto. Per Rfi (ferrovie) è corsa contro il tempo per l'aggiudicazione delle gare.

Biondi, Fotina Santilli, Tucci
— a pag. 2 e 3

IL MINISTRO ALL'ANCI

Fitto: «Riforme da approvare, piani di spesa da valutare caso per caso»

Gianni Trovati — a pag. 3

Manovra, tagli e sei nuove fasce per la rivalutazione delle pensioni Sanatoria per le criptovalute

La legge di Bilancio 2023

Flat tax al 15% sugli aumenti fino a 40mila euro
Sospese le sanzioni per i Pos

Il testo della manovra 2023 prende forma di una bozza in 136 articoli. Dopo l'invio a Bruxelles nella versione finale, potrebbe aprirsi una delle sessioni di bilancio più veloci della storia. È una legge di bilancio a tutto campo: dall'energia al fisco, dalle politiche sociali agli investimenti, dalla sanità alla giustizia, dalle pensioni alle criptovalute. Indicizzazione degli assegni

pensionistici all'inflazione piena fino a circa 2.100 euro, per poi decrescere progressivamente fino al 35% per gli importi oltre 5.250 euro. Sanatoria con sanzione allo 0,5% per chi non ha dichiarato le criptoattività nel modello RW. Flat tax per tutti, limitata a 40mila euro di incremento del reddito. Sui Pos, sanzioni sospese per pagamenti sotto i 30 euro.

LE NOVITÀ

TURISMO

La tassazione sulle mance scende al 5%

ALZATA LA SOGLIA

Prestazioni occasionali fino a 10mila euro

Bartoloni, Dominelli, Mobili, Parente, Picchio, Pogliotti, Rogari, Santilli e Trovati, — alle pagine 8-11



SANZIONI

Multe, sospeso per due anni l'aggiornamento

CONTENZIOSO

Così il Fisco concede lo sconto sulle liti pendenti

AGEVOLAZIONI

Sgravi prima casa, 400 milioni per gli under 36



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

Cassazione

Il sequestro dei crediti ceduti può travolgere tutti i bonus per la casa



Giuseppe Latour
— a pag. 44

Terzo settore

Caro bollette, doppio sostegno per cooperative e imprese sociali

Ioannone e Sepio
— a pag. 45

SCARPA



MOJITO GTX BY SCARPA

THE ORIGINAL.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

LA MEGA FABBRICA DI IPHONE APPLE



La rivolta. Centinaia di dipendenti della mega fabbrica di iPhone a Zhengzhou si sono scontrati con le forze di polizia e il personale di sorveglianza

Cina, salari bassi e Covid: violenti scontri alla Foxconn

Rita Fatiguso — a pag. 13

Ftx, una babele di società con una gestione opaca

Il documento

Il curatore fallimentare evidenzia un groviglio di aziende senza controlli

«Mai nella mia carriera ho visto un tale completo fallimento dei controlli aziendali e la totale assenza di informazioni finanziarie affidabili». John J. Ray III è lapidario. Il nuovo ceo del gruppo FTX, e Chief restructuring officer nel Chapter 11 della società, non ha peli sulla lingua nel descrivere la situazione della conglomerata delle crypto.

Vittorio Carlini — a pag. 12

L'ANALISI

SUL BANCO DEGLI IMPUTATI SOPRATTUTTO GLI STATI UNITI

di **Marco Onado**

Elenco degli scandali nel mondo delle criptovalute si allunga, le autorità dispongono ancora di armi spuntate, ma una regolamentazione efficace sembra ancora di là da venire.

— a pagina 12

PANORAMA

BRUXELLES SOTTO TIRO

Gas, la rivolta dei big europei contro la proposta di price cap

Francia, Italia, Polonia, Spagna: diversi pesi massimi dell'Unione europea respingono con forza la proposta della Commissione europea di un tetto al prezzo del gas di 275 euro. Diversi altri governi, specie dell'Est ma non solo, la pensano allo stesso modo. Il Belgio pure. Oggi vertice dei ministri europei dell'Energia.

— Servizi a pagina 6

L'ANALISI

TETTO TROPPO ALTO: UE LONTANA DALLA REALTÀ

di **Davide Tabarelli**
— a pagina 6

LA GUERRA IN EUROPA

Ucraina al freddo e al buio La Ue: milioni di profughi

Ancora missili sull'Ucraina: Kiev e altre città sono senza luce e acqua. La Ue: presto milioni di profughi. L'Europarlamento vota risoluzione: Russia stato terrorista.

— a pagina 16

INFLAZIONE

FED E BCE GUARDANO AI SEGNALE DI FRENATA

di **Stefano Manzocchi**
— a pagina 5

IL SUMMIT A PARIGI

Spazio, sui programmi Esa l'Italia punta 3,1 miliardi

Sarà di 3,1 miliardi in cinque anni il contributo italiano ai nuovi programmi dell'Agenzia spaziale europea. In totale il budget dei 22 Stati membri è di 16,9 miliardi (+17%).

— a pagina 21

Nòva 24

Traffico merci Data e blockchain, la logistica cambia

Giampaolo Colletti — a pag. 29

Centro

Domani nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Dopo le querele dei politici
Saviano annulla gli eventi:
troppo odio contro di me
di **Marco Galluzzo**
a pagina 17



Domani su 7
Chalamet: tutte
le ferite d'amore
di **Stefano Montefiori**
nel settimanale in edicola



La manovra Esce la bozza della legge. Aumentano le sigarette, debutta il fondo per la sovranità alimentare

Iva, multe, mance: cosa cambia

Valditara: via il Reddito a chi non ha finito gli studi. Conte: una guerra agli ultimi

Guerra Il ministro tedesco Habeck



Una donna ferita dalle bombe lanciate ieri su Kiev

«L'Europa ha la forza per imporsi sui regimi Putin ci sottovaluta»

di **Francesca Basso, Lorenzo Cremonesi e Federico Fubini**

La Russia pensava che l'Europa fosse debole «ma Putin ha sbagliato a sottovalutare l'unità dell'Occidente nel sostenere l'Ucraina». Per il ministro dell'Economia tedesco, Robert Habeck, «i Paesi Ue hanno forza per imporsi sui regimi». A nove mesi dall'inizio della guerra continuano a piovere bombe su Kiev. A Zaporizhzhia missili su un reparto maternità.
alle pagine 5 e 6

LE SCELTE A SINISTRA

di **Paolo Mieli**

S tavolta il Pd è stato più lesto. Dopo che Giuseppe Conte aveva annunciato di voler portare in piazza il M5S per protestare contro il ridimensionamento del Reddito di cittadinanza, Enrico Letta ha prontamente indetto una manifestazione il 17 dicembre, un sabato che precede il Natale. Letta eviterà così di dover sfilare da ospite poco gradito in un corteo convocato da altri, come accadde per l'adunata pacifista del 5 novembre. Bel colpo.

Ma è curioso che il più consistente partito della sinistra — in uno stato di salute migliore di quanto attesti l'autopercezione — sia costretto a ricorrere ad un tal genere di espedienti. L'esistenza alla propria sinistra, di un movimento in espansione e corroborato da una quinta colonna interna allo stesso Pd, sta provocando nel maggior partito dell'opposizione una sorta di smarrimento. Smarrimento che rischia di produrre danni d'immagine di cui il gruppo dirigente non sembra rendersi conto. Un farraginoso, incomprensibile ed estenuante dibattito congressuale ha fatto sì che, a due mesi dal 25 settembre, nessuno si sia sentito in dovere di esaminare compiutamente un risultato elettorale non dissimile da quello del 2018.

continua a pagina 36

di **Marco Cremonesi e Andrea Ducci**

La prima bozza della legge di Bilancio conferma le linee guida del governo, la riduzione della pressione fiscale e il sostegno per i contribuenti. Debutta il fondo per la sovranità alimentare, confermata la flat tax al 15% per redditi fino a 85 mila euro. Inoltre stralcio delle cartelle esattoriali fino a mille euro e taglio del cuneo fiscale per tutto il 2023. Sale l'accisa per le sigarette, meno tasse sulle mance e stop ai rincari delle multe. Il ministro Valditara: via il Reddito per chi non ha finito gli studi.

da pagina 8 a pagina 13
Buzzi, Fregonara

INTERVISTA A TAJANI

«Noi inascoltati? In quelle misure Forza Italia c'è»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 10

I NUOVI CALCOLI

Le pensioni e l'inflazione Ecco gli aumenti

di **Enrico Marro**

a pagina 9

GIANNELLI



Qatar E la responsabile dell'Interno di Berlino indossa la fascia proibita



Le mani sulla bocca, la protesta dei tedeschi

di **Paolo Tomaselli**

Uno sberleffo alla Fifa (criticato in Germania)

di **Paolo Valentino**

Mano sulla bocca. Così la Germania protesta contro la Fifa per aver proibito le fasce arcobaleno a favore dei diritti.
alle pagine 2 e 3

Roma Identificate le vittime

Nel telefono del killer i video degli omicidi delle donne cinesi

di **Fulvio Fiano e Rinaldo Frignani**

Video e foto degli omicidi archiviati nel telefonino dell'assassino. Il particolare, scioccante, emerge dall'ordinanza del giudice che ha motivato la custodia cautelare per Giandavide De Pau, il 51 enne accusato dei delitti delle tre donne nel quartiere Prati di Roma. «Omicidi efferati e brutali», scrive il gip. L'assassino durante i primi due delitti delle prostitute cinesi si è ripreso per quasi un'ora.

a pagina 26

LA DOCENTE SI DIFENDE: NON SONO UNA SPIA

Filmò Renzi e lo 007: indagata

di **Giovanni Bianconi**

a pagina 14

MILANO, IL CASO DHL

I 1.500 assunti grazie ai pm

di **Luigi Ferrarella**

a pagina 27



“Il successo editoriale del management: un libro che ribalta i credo sulla negoziazione”

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Dal vangelo secondo Malan

Se il Levitico, il libro di Ezechiele e la Lettera di Paolo ai Romani sono tornati di stringente attualità, il merito è del senatore italo-fratello Lucio Malan, che a *Un giorno da pecora* ha ricordato come le Scritture considerino l'omosessualità «un abominio». Non è la prima volta che un politico di destra interpreta la Bibbia in modo originale. A Lorenzo Fontana, presidente della Camera, si deve la sorprendente rielaborazione del precetto evangelico «Ama il prossimo tuo», laddove per «prossimo» non va intesa l'umanità intera, come erroneamente pensavano i santi e i missionari, ma soltanto quella più a portata di citofono, e comunque mai oltre Lampedusa.

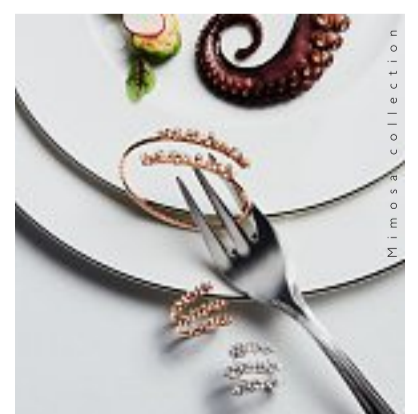
Al biblista Malan si potrebbe obiettare che san Paolo trova sì indecorosi gli uomini

che vanno con altri uomini, ma anche quelli che portano i capelli lunghi, e quindi persino il ciuffo del senatore sarebbe a rischio di peccato mortale. Quanto all'abominio con cui Ezechiele marchia gli abitanti di Sodoma, non si riferisce ai loro gusti sessuali, ma al rifiuto di «sostenere la mano dei poveri e dei bisognosi»: più che ai fautori del modello unico di famiglia sembrerebbe fornire una pezza d'appoggio a quelli del Reddito di cittadinanza. Resta il passo del Levitico, è vero. E poco importa se i teologi discutono da sempre se un testo sacro vada interpretato in senso letterale, specie su argomenti mutevoli come il costume: negli ultimi due-tremila anni l'ex berlusconiano Malan può avere cambiato partito, ma non posizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924



TASTE the Italian EXCELLENCE

DAMIANI.COM



VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 277

Giovedì 24 novembre 2022

Oggi con *Salute* più *Traveler* in omaggio

In Italia € 2,20

Black-out in tutto il Paese

Pioggia di missili Putin spegne l'Ucraina

La Russia viene definita "Stato promotore del terrorismo" e poco dopo sull'Ucraina piocono bombe e missili di Mosca contro le città e la rete elettrica. Quasi tutto il Paese è rimasto al freddo, al buio e senza acqua corrente: un missile ha colpito un reparto maternità vicino alla città di Zaporizhzhia e ha ucciso un neonato. Al buio anche la Moldavia che riceve il 30% della sua energia dalla rete ucraina e il 70% da una centrale elettrica nella Transnistria - controllata dai russi. E l'Europarlamento è stato attaccato dagli hacker.

di **Daniele Raineri** e **Fabio Tonacci**
● alle pagine 17 e 19 con un commento di **Kurt Volker** ● a pagina 33

Parlamento Ue

"Russia terrorista" e gli hacker attaccano

dal nostro inviato **Claudio Tito**

STRASBURGO

La Russia è uno stato «terrorista». Il Parlamento europeo ha approvato ieri una risoluzione che definisce il Paese guidato da Putin proprio in questi termini.

● alle pagine 16 e 17



Un parco giochi colpito da missili a Vyshhorod, vicino Kiev: 7 i morti attorno alla capitale

EPA/OLEG PETRASYUK

LA MANOVRA

I dimenticati del Reddito

Il prossimo settembre 400 mila famiglie saranno private del Rdc. Ma nessuno sa cosa accadrà dopo. Gli sgravi non funzionano: nel 2021 solo 137 assunti. Valditarà: finiscano la scuola o via il sussidio

Meloni teme sgambetti da Forza Italia e incontra Calenda

Il commento

La demagogia non crea lavoro

di **Marco Bentivogli**

L'approccio binario a tutte le questioni produce effetti devastanti nel governo delle transizioni e nelle politiche sociali e del lavoro. Lo stesso vale per il reddito di cittadinanza. Le politiche sui pro/contro dovrebbero almeno partire dall'analisi dei dati.

● a pagina 32

La proposta

Togliamo il voto agli evasori

di **Giovanni Moro**

Quando, 250 anni fa, i patrioti americani si ribellarono al regime coloniale britannico, lo fecero in nome del principio *No taxation without representation*, niente tassazione senza rappresentanza.

● a pagina 32

Le interviste

Bertelli (Prada): alzare gli stipendi o il disagio esploderà

di **Giovanni Pons**

● a pagina 9

Pichetto Fratin: così il price cap sul gas aiuta gli speculatori

di **Luca Fraioli**

● a pagina 11

Otto mesi per un impiego. Dal primo settembre 2023 saranno 404 mila le famiglie - senza figli minori, anziani sopra i 60 anni o disabili - a essere private del Reddito di cittadinanza. Il governo lavorerà per le offerte di lavoro: gli sgravi per chi assume persone con Rdc hanno prodotto solo 137 assunzioni nel 2021.

di **Brunetto, Casadio, Ciriaco Colombo, Conte, Giannoli, Ginori Guerrera, Mastrobuoni, Oppes Pucciarelli e Vitale** ● da pagina 2 a 7

Mondiali in Qatar



Cade un'altra big La Germania s'inchina ai samurai

di **Audisio, Pinci e Riotta**

● alle pagine 42 e 43

Cartellone

Addio a Gucci l'uomo della svolta lascia la maison



di **Farneti e Tibaldi**

● a pagina 25

L'ultima parola è delle donne

di **Natalia Aspesi**

Le donne che parlano in questo libro, ma anche altre e altre ancora: «Tutte volevano avere voce. Essere vendicate».

● alle pagine 36 e 37



Domani sul Venerdì Spielberg si racconta

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Rimadesio



Soumahoro: stipendi d'oro a moglie e suocera (ora indagata). Il suo partito rosso-verde lo convoca per decidere se sospenderlo. Oggi forse la decisione



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Giovedì 24 novembre 2022 - Anno 14 - n° 324
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLAMENTO UE Mosca sì, Usa, Ankara&C. no
I terroristi che danno dei terroristi ai russi

■ Strasburgo vota una risoluzione contro il Cremlino. Una forma di doppia morale, poiché dimentica le atrocità commesse tra gli altri dall'"alleato" turco contro i curdi. L'ex premier Johnson: "Scholz e Draghi non tifavano per l'Ucraina"

► CARIDI, GIARELLI E PROVENZANI A PAG. 8 - 9



SUSANNA CAMUSSO
"Poveri contro poveri: è peggio di Berlusconi"



► RONCHETTI A PAG. 3

CHIARA APPENDINO
"Altra austerità e donne senza figli penalizzate"



► DE CAROLIS A PAG. 5

Letizia chi?

► Marco Travaglio

I sondaggi spesso sbagliano, ma la tendenza di solito l'azzeccano. Quello dell'Izi per il *Fatto* sulla Lombardia dà il leghista Fontana al 45,2%, il pidino Majorino al 29,8, la Moratti (Azionista-Iv) al 13 e il candidato (ancora da decidere) del M5S all'11. E rivela quattro elementi tutt'altro che scontati. 1) Fontana non lo votano neppure tutti gli elettori di destra, che alle Politiche di due mesi fa in Lombardia superavano il 50%. 2) Majorino, malgrado il Pd abbia perso oltre 2 punti in due mesi anche in Lombardia (dal 19,1 al 16,8), ha quasi 3 punti in più del 27,1 totalizzato il 25 settembre da Pd, rossoverdi e +Europa. 3) I 5Stelle, anche nell'ostilissima Lombardia, crescono di 2 punti come lista (dal 7,3 delle Politiche al 9,3) e di 4 col loro candidato ancora ignoto (sopra l'11). 4) La Moratti come "unica possibilità di battere la destra" esiste solo nel regno dell'irrealità dei giornaloni: infatti è terza, 16 punti sotto Majorino, 32 sotto Fontana e appena 2 sopra il Mister X grillino, che la tallona senza che si sappia neppure chi è. Eppure la Sciuira è l'unica già in piena campagna elettorale, con interviste su tutti i giornaloni e nei talk, più gli endorsement di De Benedetti, Sala, salotti, terrazze, *Corriere*, *Rep* ecc. Un spiegamento di forze che, col suo presunto prestigio personale, vale un misero 3%: alle Politiche in Lombardia, Calenda e Renzi han preso il 10 e lei è al 13.

Ora tutti quelli che la accreditavano come la gallina dalle uova d'oro anti-destra dovrebbero avere la decenza di ritirarla: se il loro scopo era battere la destra a qualunque costo, anche di sciopparsi una portabandiera della destra, dovrebbero prendere atto del fatto che la Moratti vuol dire cappotto della destra: anche se il Pd la appoggiasse, non arriverebbe al 30%. Naturalmente Calenda e Renzi non la pensioneranno mai: preferiscono perdere da soli che vincere in compagnia. *Idem* +Europa, che ha già detto "mai col M5S". Quindi l'unica strada per scongiurare la catastrofe di altri cinque anni di Fontana è che Pd, M5S e rossoverdi si uniscano anziché perdere, anzi straperdere divisi. Può darsi che la soluzione ideale sia Majorino, ma il Pd ha scelto il metodo peggiore, lo stesso di Calenda: sparare un nome, intimare agli altri di appoggiarlo a scatola chiusa e additare chi non ci sta come complice della destra. La via maestra per un'intesa competitiva è che Letta inviti Conte a un incontro coi rispettivi rappresentanti lombardi, Conte non si sottragga, decidano insieme se Majorino è il nome migliore o c'è qualcun altro con più chance, mettano giù un programma chiaro, sintetico e credibile (l'opposto di ciò che han fatto Fontana&Moratti) e poi lo sostengano ventre a terra. I capponi di Renzo, a furia di beccarsi, finiscono sempre nella pentola di Azzeccagarbugli.

VOUCHER MELONI RIPRISTINA I "BUONI LAVORO", SIMBOLI DI SFRUTTAMENTO

Torna lo schiavismo dei lavoratori in affitto



IDEONE NELLA MANOVRA
VIA LE MULTE A CHI È SENZA POS E FONDI ALLE OLIMPIADI

► DE RUBERTIS E DI FOGGIA A PAG. 2 - 3

L'INDICATORE "PROLE" È "DISCRIMINATORIO"
Pensioni e Opzione Donna, da Pertici ad Azzariti: "Misura incostituzionale"

► PACELLI A PAG. 4

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Rdc e voti a pag. 3 • **Ranieri** Darwinismo sociale a pag. 11 • **Fini** Il Ponte di Kafka a pag. 11
- **Corrias** Vita da Bocchino a pag. 17 • **Truzzi** Video-Giorgia a pag. 11 • **Minello** Donne e madri a pag. 4

» **ECCO DOVE COMANDANO**

Le Squalo&C: così baby gang e trapper si son presi Milano

» Davide Milosa

"Squalo" ai piedi, maglie da calcio, scendi i gradoni delle popolari. Pesi al collo. Via Mar Jonio è striscia di Gaza. Laggiù nuovi progetti per Ceo. Speculare dopo lo stadio Meazza.

A PAG. 16



CONTRARI SOLO I 5 STELLE

Impunità a Ferri da destra, Pd e Iv

► PROIETTI A PAG. 6

LEGGE ATTUATA DA DRAGHI

Sanità, col Payback di Renzi i fornitori rischiano il collasso

► A PAG. 15

La cattiveria

A Roma va in scena un nuovo musical su Silvio Berlusconi. "Caz"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL BIOPIC NEI CINEMA

Battiato, l'uomo cosmico: "Suono, dunque sono..."

► DI FAZIO A PAG. 18



Fuoco preventivo su Giorgia Chi critica questa manovra ha fatto peggio

VITTORIO FELTRI

In questo Paese non è mai scaduto un antico motto: piove, governo ladro. Riflette un pensiero che potremmo definire unico oltre che immortale. Il nuovo esecutivo è in funzione da poco più di un mese e già l'opposizione di sinistra ha dato la stura a varie critiche tese a demolire l'attività d'esordio di Giorgia Meloni. Capisco l'esigenza dei progressisti di manifestarsi migliori dei conservatori che hanno vinto le elezioni, ma c'è un limite a tutto.

Leggo qua e là che il Pd e soci sono insoddisfatti della manovra finanziaria predisposta dal centrodestra e sono pronti a combatterla. È un loro diritto, ma in questo caso bisogna riconoscere che la nuova maggioranza è costretta a celebrare le famose nozze con i fichi secchi ereditati dai ministri precedenti, cioè un debito pubblico mostruoso, tra i più alti del mondo, una situazione economica traballante, una crisi energetica impressionante e un equilibrio internazionale turbato dalle conseguenze della guerra in atto tra Russia e



Enrico Letta

Ucraina. Ciò detto occorre aggiungere una osservazione incontestabile: mi sembra che Letta e compagnia cantante rimproverino alla Meloni di non aver risolto vari problemi che lo stesso Pd e il suo codazzo non sono mai riusciti ad affrontare con successo. Mi riferisco al dramma del lavoro, della povertà e all'invasione incontrollata di immigrati a cui è difficile porre rimedio dati i regolamenti idioti europei.

In sostanza, la vituperata sinistra sale in cattedra per insegnare alla destra ciò che essa stessa non è riuscita a fare nonostante sia stata al vertice delle istituzioni per oltre 10 anni. In tutto questo caos antico e recente la politica in voga non è in grado di fare miracoli, può solo mettere qualche pezza qua e là per ridurre i disastri ereditati da coloro che l'hanno anticipata alla guida del Paese. Non servirebbe avere una intelligenza sopraffina per capire che l'Italia dei conservatori, in pochi giorni, non possa riparare ai guasti prodotti dal centrosinistra in anni e anni di governo dissennato. Giorgia Meloni non ha la bacchetta magica, ma ha già dimostrato di avere i piedi per terra. I suoi provvedimenti non hanno nulla di miracoloso, sono ispirati al buon senso e ciò mi sembra sufficiente a garantirle una promozione a pieni voti.

Naturalmente ci riserviamo la possibilità di redarguirlo qualora calpestasse una buccia di banana, come può accadere a chiunque, ma per il momento ha la nostra piena approvazione. Gaber cantava: cos'è la destra, cos'è la sinistra? Ma il punto è un altro: la buona amministrazione non è certo mancina.

una situazione economica traballante, una crisi energetica impressionante e un equilibrio internazionale turbato dalle conseguenze della guerra in atto tra Russia e

Il sindacato: disertate le conferenze stampa Il soviet dei giornalisti: la Meloni va boicottata



Giorgia Meloni

FRANCESCO STORAGE

Pd, Cinque stelle, Terzo Polo: spazio signori, c'è un quarto partito a sinistra e si chiama Fnsi. È la federazione della stampa italiana, una specie di soviet che ora si è messa in testa di sabotare la premier Giorgia Meloni. (...)

segue → a pagina 6

Lo scrittore: ho paura, c'è un clima d'odio L'ultima frignata di Saviano «Non vado più in pubblico»



Roberto Saviano

FRANCESCO SPECCHIA

Immaginatevi, una sera di novembre a Reggio Emilia. Una sera umida, tetra e patibolare come lo sguardo dell'eroe.

Ecco, davanti ai cancelli del Teatro Valle, affollarsi nell'ordine: frange sparse del Pkk e dell'Isis, (...)

segue → a pagina 7

Smentiti i gufi

Pure lo spread vota destra

I mercati se ne infischiano degli allarmi della sinistra e promuovono la legge di bilancio: corsa ad acquistare i Btp, l'economia tiene

Ma il governo francese non molla: «Italia Paese ostile»

SANDRO IACOMETTI

Fulmini e saette. Tempeste ed uragani. C'era chi era pronto a scommettere che ai mercati finanziari sarebbe bastato vedere Giorgia Meloni a Palazzo Chigi per scatenare il finimondo. (...)

segue → a pagina 2

Il vero problema è chi l'ha candidato I somari di Soumahoro



I leader di Verdi e Sinistra (Bonelli e Fratoianni a destra) con al centro Aboubakar Soumahoro

PIETRO SENALDI

I somari di Soumahoro, Sinistra Italiana di Fratoianni e i Verdi di Bonelli razzisti all'incontrario. Si innamorano



no del sindacalista di origine ivoriana per il colore della pelle, in tinta con quello degli immigrati sfruttati che il suddetto sostiene (...)

segue → a pagina 11



Bocciano la risoluzione contro lo Zar In Europa M5S e pezzi di Pd si schierano con Putin

FAUSTO CARIOTI

Meno male che i rapporti con Vladimir Putin dovevano essere (...)

segue → a pagina 9

Violenze sugli arrestati Furia islamica: in Iran stuprano uomini e donne

MAURIZIO STEFANINI

Su richiesta di Germania e Islanda, oggi il Consiglio Onu per i diritti umani indice una sessione (...)

segue → a pagina 15

Marco F. Nobel
alla stupidità



Tra il genio e il malaffare c'è di mezzo Napoli (spesso) e pare coerente che a presiedere la «Scuola del Fatto Quotidiano» sia un sociologo di scuola partenopea. Ma andiamo con ordine. Ieri il quotidiano più menagramo del Paese - che da quando è deflagrato il governo Conte dice che moriremo tutti in miseria entro sabato - titolava così: «Reddito di cittadinanza, l'Italia è l'unica in Europa a fare dietrofront». L'Italia è l'unica ad avere il Reddito, punto: può essere l'unica a rinunciarvi. Abbiamo già scritto che questo tipo di sus-

L'appunto di FILIPPO FACCI Accatto quotidiano

sidio esiste soltanto in Alaska (per una minoranza amerinda) mentre altri stati hanno rinunciato per la stessa ragione per cui rinunceremo noi: il Reddito lascia i poveri, i disoccupati, i truffatori e i lavoratori in nero così com'erano. Poi il Fatto ha mischiato ogni genere di sussidio europeo e l'ha chiamato Reddito di cittadinanza: affari dei suoi lettori. E a proposito di

analfabeti: il ministero dell'Istruzione ha proposto che ai descolarizzati il Reddito sia precluso (lo prendono 11mila soggetti che hanno solo la licenza elementare più altri 128mila che hanno la licenza media) ed ecco il genio, la creatività napoletana: come l'hanno chiamata, la Scuola del Fatto? Guardate sul sito: «Benvenuti nella scuola di cittadinanza». Fantastico. Peraltro costa un occhio: chissà se iscriversi, e pagare col Reddito, sarà indizio di buona cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì 24 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 324 - € 1,20
Santi Andrea Dung Lac e compagni

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA SINISTRA SBAGLIA E POI SI LAMENTA

Lacrime di coccodrillo

Stavolta è Saviano a frignare
«Subisco attacchi dal governo»
E annulla gli impegni pubblici

Dopo l'ennesimo pianto
pure il Pd scarica Soumahoro
Gestione migranti «opaca»

Intanto anche il suo sindacato
che opera in Puglia finisce
sotto accusa della Caritas

Litorale

Mareggiata Danni milionari

Appello dei balneari
che ora chiedono
lo stato di calamità



Gobbi a pagina 20

Capodanno

Il concertone quest'anno si fa

Da decidere ancora
se a piazza del Popolo
ai Fori o Circo Massimo

Verucci a pagina 18

Case

Movimenti in rivolta

Protesta in Prefettura
per la delibera Gualtieri
«Niente passi indietro»

Zanchi a pagina 19

Champions

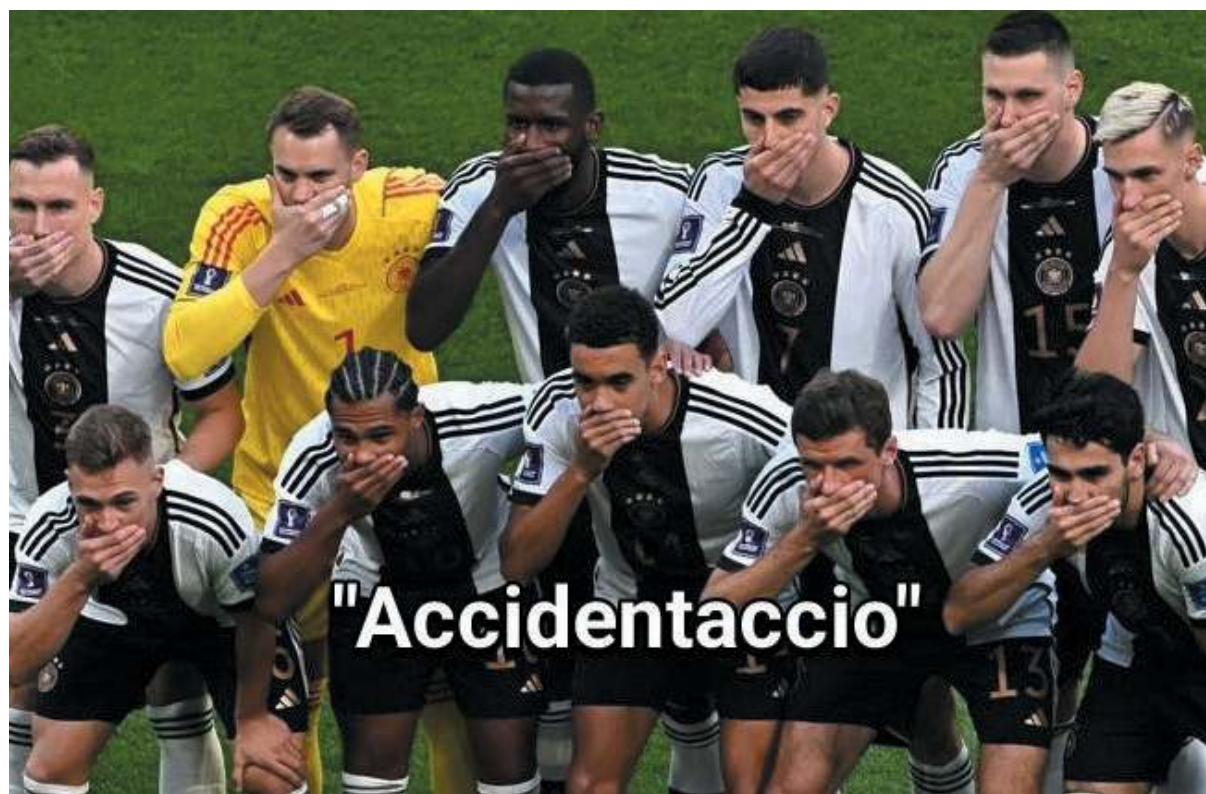
Pari in coppa della As Roma

Le ragazze di Spugna
fanno 1-1 contro le forti
tedesche del Wolfsburg

Cicciarelli a pagina 29

Il Tempo di Oshø

Ai mondiali in Qatar Germania «muta» per i diritti negati e il ko col Giappone



"Accidentaccio"

Pieretti alle pagine 26 e 27

Nel telefono del killer le immagini e l'audio dei primi due omicidi Video choc della mattanza in Prati

Pioggia di missili su Kiev

Allarme Ue sui profughi In 10 milioni dall'Ucraina

Frasca a pagina 8

Il killer di Prati ha ripreso con il telefonino il sesso fatto con le due cinesi prima di ucciderle. Nei video e audio ritrovati dagli inquirenti sul cellulare di De Pau anche i due omicidi, le grida e i momenti più raccapriccianti della mattanza. Secondo il gip il raptus sarebbe scattato perché i durante il rapporto sessuale i telefoni delle due cinesi continuavano a squillare.

Parboni e Vincenzoni alle pagine 16 e 17

... Siamo alle solite: la Sinistra prima sbaglia e poi si lamenta. Dopo i pianti diffusi via social da Soumahoro, stavolta è Saviano a frignare. Lo scrittore si lamenta di subire «attacchi dal governo» e dice di «non sentirsi più sicuro» e sull'onda emotiva della vicenda annulla tutti gli impegni pubblici. Intanto il deputato dell'alleanza Verdi-Sinistra viene scaricato anche dal Pd: per una gestione «opaca» dei migranti. E pure il suo sindacato che opera in Puglia finisce sotto accusa della Caritas.

Barbieri, De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

L'idea del ministro Valditara «Via il Reddito a chi non finisce gli studi»

Antonelli a pagina 5

Vertice a Bruxelles per il price cap Italia, Spagna e Francia bocciano l'Europa sul gas

Di Capua a pagina 8

In arrivo l'ultimo disco I 40 anni di carriera di Cristina D'Avena tra miti e duetti



Finamore a pagina 22

COMMENTI

- **USAI**
Insensato contestare la manovra del nuovo governo
- **BENEDETTO**
Via ogni ideologia dalla flat tax dell'esecutivo
- **GIACOBINO**
Cattaneo, il vino e investimenti digital

a pagina 13

CERCHI
LAVORO?

LAVORA
CON NOI!

1000€ al mese
+ PROVVIGIONI

tuaRE

REAL ESTATE AGENCY

la TUA agenzia immobiliare

06 69.33.65.43

info@tuare.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



È successa una cosa bellissima a San Casciano, come era accaduto anni fa a Riace: dall'acqua sono emersi 24 bronzi che erano adagiati sul fondo di una grande vasca romana. Pensate che queste vasche e queste statue sono state protette per 2.300 anni dal fango e dall'acqua bollente delle vasche sacre. Intorno a queste statue stanno lavorando 60 esperti di tutto il mondo. Pensavo a quante volte nella vita siamo passati per San Casciano e abbiamo forse sfiorato queste meraviglie senza esserne minimamente informati.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 24 novembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Toscana, polemica tra gestori privati e Regione

Rsa, troppe spese Aumenti delle rette a carico delle famiglie

Ciardi a pagina 14



Nuova sede a Montecatini

Archivio Alinari Nervi tesi Giani-Nardella

Galligani a pagina 16



Manovra e tasse, chi ci guadagna di più

Col taglio del cuneo fiscale le partite Iva da 85mila euro ne risparmieranno 11mila. Per le famiglie con 35.000 euro non cambia nulla. L'effetto delle misure visto da autonomi, coppie con figli e pensionati. Tra le novità mance detassate ai camerieri (solo il 5%)

Servizi
da p. 2 a p. 5

La legge di bilancio

La pacchia non inizia mai

Davide Nitrosi

Chi aveva detto che la pacchia è finita? Beh, a leggere la manovra verrebbe da chiedersi quale pacchia sia finita e se mai ci sia stato un periodo di pacchia.

A pagina 5

Il Cremlino e la guerra

Il cerchio magico dello zar Putin

Marta Ottaviani

La Russia preme per la mediazione, ma il cerchio magico attorno al presidente Putin, di fatto, ne giustifica le scelte e i metodi.

A pagina 9

FRANCESCA GIRARDI, MUTILATA DA BAMBINA IN UN ATTENTATO
«NON LO DIMENTICHERÒ MAI, BENE LA RIAPERTURA DELLE INDAGINI»



Francesca Girardi oggi ha 28 anni, ne aveva 9 quando rimase coinvolta nell'esplosione di un evidenziatore-bomba

HO VISTO IN FACCIA UNABOMBER

Belardetti a pagina 11

DALLE CITTA'

Firenze

Maxi disco al Mandela forum Presto l'accordo Attesi in 5mila

Servizio in Cronaca

Firenze

Torna la Maratona Strade chiuse e divieti di sosta

Servizio in Cronaca

Firenze

«Vestiti solo così» Fidanzato stalker a processo

Servizio in Cronaca



Indagata per malversazione

Soumahoro, suocera nei guai

Servizio a pagina 7



La nuova vita di Anna Basta

L'ex farfalla: insegno valori

Gallo a pagina 10



Protesta ai Mondiali

La Germania a bocca tappata

Servizi nel Qs

SPADA ROMA

BLACK FRIDAY

UP TO -75%

spadaroma.com



Oggi l'ExtraTerrestre

MILANO-CORTINA I cantieri dei giochi olimpici nella bufera. Insostenibilità ambientale, economica e sociale del grande evento sportivo del 2026



Culture

ROY CHEN Lo scrittore israeliano parla di «Anime», romanzo sulla memoria ebraica attraverso la reincarnazione

Guido Caldiron pagina 10



L'ultima

HEBE DE BONAFINI In Plaza de Mayo, nell'Argentina dell' '77, una madre diventò pietra d'inciampo della giunta

Gianni Minà pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 281

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CONTINUA LA GUERRA AI POVERI

«Stop al reddito a chi non va a scuola»

Il «reddito di cittadinanza» non dovrebbe essere erogato a chi non ha completato l'obbligo scolastico e formativo. «È immorale» sostiene il ministro dell'Istruzione «e del merito» Giuseppe Valditara commentando una ricerca dalla quale risulta che ci sono 364.101 percettori di reddito di cittadinanza tra i 18 e i 29 anni. Tra di lo-

ro 11.290 persone sono in possesso della licenza elementare, o di nessun titolo. Altre 128.710 persone hanno il titolo di licenza media. Valditara intenderebbe risolvere problemi sociali, e sistemici, come la dispersione scolastica, la disoccupazione e inoccupazione giovanile usando il «reddito di cittadinanza» - che il suo gover-

no taglierà a 660 mila «occupabili» ad agosto 2023 - come strumento coercitivo. Le reazioni alla nuova proposta di «guerra culturale» delle destre: «Una visione punitiva e non inclusiva». «L'indigenza non è una scelta di vita ma una condizione che si crea in società senza giustizia sociale».

CICCARELLIA PAGINA 2

Rdc

Governo e media giocano in tandem

ANTONIO LENZI

Raramente un tema è stato così divisivo nel nostro Paese. Avversato da quasi tutto lo spettro politico, il reddito di cittadinanza è stato additato dalla de-

stra al governo come uno dei mali peggiori che hanno afflitto l'Italia. Accanto al governo hanno giocato i media.

— segue a pagina 15 —

Covid

La prevenzione non c'è nel nuovo trattato dell'Oms

NICOLETTA DENTICO

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) ha licenziato la bozza zero «concettuale» del trattato pandemico, il cui percorso negoziale è stato deciso all'unanimità da una sessione dell'Assemblea nel 2021.

— segue a pagina 14 —

Deleghe

Alfredo Mantovano, un proibizionista doc all'«antidroga»

MARCO PERDUCA

Anche un mese dalla composizione del governo, dopo la delega ai servizi segreti anche quella per le politiche sulle droghe è stata data ad Alfredo Mantovano.

— segue a pagina 15 —

La crisi di Big tech

Il capitalismo 2.0 scopre che le patate non crescono in rete

FABRIZIO TONELLO

Molti anni fa il grande economista Samir Amin scrisse un *L'empire du chaos*, l'impero del caos. La sua tesi era che gli Usa dominavano il mondo non attraverso un ordine internazionale ben organizzato.

— segue a pagina 9 —

Ucraina ieri foto di Bernat Armanque/Ap



Lo strazio di Kiev

Piovono bombe sull'Ucraina, mezzo paese senza luce incluse le centrali nucleari, Kiev anche senz'acqua. Civili sotto tiro, il papa ricorda il genocidio di Stalin, per l'europarlamento la Russia è «sponsor del terrorismo». Ma c'è chi vota contro: «Così si spegne ogni negoziato» pagina 7

Lele Corvi



INTERVISTA

Cuperlo: «Il Pd resterà ma va rifondato»



«Il Pd non ha funzionato, ma resterà la casa della sinistra: dobbiamo rifondarlo e sbaglia chi pensa che bastino le primarie», spiega Gianni Cuperlo. «Chi è rimasto negli anni difficili di Renzi ora ha il dovere di ragionare su una candidatura. Bonaccini? Non è estraneo alle correnti». CARUGATI A PAGINA 4

VERTICE CON SI E VERDI

Soumahoro, due ore non bastano a chiarire



Ieri i leader di Verdi e Si, Bonelli e Fratoianni, hanno finalmente parlato con Soumahoro, deputato al centro della bufera per le coop gestite dalla moglie e dalla suocera (indagata dalla procura di Latina). Ma l'incontro è stato interrotto alle 21: proseguirà oggi. A PAGINA 5

all'interno

Siria Miliziani Isis evadono grazie alle bombe turche

CHIARA CRUCIATI PAGINA 7

Cina Covid in fabbrica Scoppia la protesta

SERENA CONSOLE PAGINA 8

Gerusalemme Due bombe in strada: ucciso israeliano

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

MONDIALI IN QATAR

La protesta tedesca apre una crepa



La foto di squadra della nazionale tedesca con la bocca tappata contro la censura innesca la protesta. La Federcalcio attacca la Fifa e sugli spalti, accanto a Infantino, la ministra Nancy Faeser indossa la fascia One Love. Anche Danimarca e Olanda si schierano. CANETTA E SELLITTI A PAGINA 6

IL BUSINESS DELL'ACCOGLIENZA **Soumahoro, affari milionari per le coop di famiglia La suocera sotto inchiesta**

Per il deputato mutuo da 250mila euro
 per una villa del valore di 450mila

Bianca Leonardi a pagina 4



IMBARAZZO
 L'ennesima figurina dei progressisti: cercano santi ma trovano flop
 di **Marco Gervasoni**

a pagina 5

L'INTERVENTO
 Il suo frignare in diretta tv un'offesa per tutti noi immigrati
 di **Anita Likmeta**

a pagina 4

IL PRODOTTO DOC DI QUESTA SINISTRA

di **Nicola Porro**

Non confondiamo la vicenda di Aboubakar Soumahoro, il neo parlamentare di sinistra autoproclamatosi difensore dei braccianti, con una questione giudiziaria. È chiaro che la magistratura indagherà sui fondi raccolti dalla sua organizzazione, sulla gestione delle cooperative a lui riconducibili, e forse anche sui mutui e i prodotti di lusso acquistati. Ma non facciamoci distrarre. Non cadiamo neanche nella tentazione di pensare che cosa sarebbe successo se i medesimi sospetti avessero riguardato un simbolo delle battaglie del centrodestra. Resistiamo a questa tentazione primordiale. Ben comprensibile, per carità.

Soumahoro è il prodotto della politica di sinistra. È l'alibi che gli eletti nelle zone a traffico limitato si sono costruiti al fine di sembrare popolari. Soumahoro è la copertina dell'*Espresso* che lo raffigurava accanto a Matteo Salvini, con il seguente titolo: «Uomini e no». Come a dire: il primo appartiene alla nostra specie animale, il secondo, e cioè Salvini e la destra, non ne fanno parte. State certi che nessun Ordine dei giornalisti censurerà questo insulto, nessun intellettuale si scandalizzerà.

Soumahoro è la vittima di una sinistra incapace di essere se stessa. Ha detto in un video parafrasando Malcolm X: «Non sarò il negro del cortile». Dai suoi compagni di strada politica è stato utilizzato in modo molto più spudorato: il negro del Parlamento. Quello che con i suoi stivali infangati doveva ricordare ogni giorno alla destra, anzi alle destre come va di moda dire oggi, la loro disumanità. Una parte della sinistra aveva addirittura pensato a lui come possibile leader.

Lo scandalo non sono i suoi affari da trafficchino, non è il suo entourage minaccioso e la sua famiglia allegra. Lo scandalo è che un pezzo di sinistra ritenga che si possa governare questo Paese dando della «bastarda» alla Meloni, rinfacciandole l'articolo sempre e perennemente al femminile; una sinistra che ritiene la Murgia la propria intellettuale di cortile; la stessa sinistra che per un ventennio non ha neanche potuto concepire che gli italiani votassero Berlusconi.

Soumahoro è la nostra sinistra, e la nostra sinistra è Soumahoro. Sono alla ricerca di un simbolo che riempi quel vuoto di idee che li ha condannati per decenni a governare senza avere mai vinto le elezioni. Nel favoloso paradosso per cui tutto vale: il bracciante con gli stivali infangati, l'intellettuale con schwa, il banchiere della Bce e le Carola Rackete che riempiono i campi dove i Soumahoro prosperano fino ad arrivare in Parlamento.

L'ITALIA DEL NO

GIUDICI E CARRUBE BLOCCANO IL PNRR

Il Tar accoglie il ricorso ecologista e ferma il nodo Bari Sud per salvare gli alberi. Addio ai 205 milioni per l'opera

INTERVISTA ESCLUSIVA A CROSETTO

«Su Renzi vicende inquietanti Confindustria? Critica tutti...»

di **Francesco Maria Del Vigo**

a pagina 8



MINISTRO Guido Crosetto è stato uno dei fondatori di Fdi

■ Vincono gli ambientalisti. Gli alberi di carrube e mandorli sono salvi. Nessuno li abatterà. Nessun binario verrà posato sul piccolo insediamento archeologico delle Lame di San Giorgio, nel Barese. Le ruspe sono ferme. Il nodo ferroviario di Bari Sud non si farà, l'alta velocità può rallentare. A scriverlo nero su bianco è il Tar della Puglia nelle 55 pagine della sentenza. È la prima opera del Pnrr ad essere bloccata dopo la denuncia di un gruppo di ambientalisti che hanno presentato ricorso.

Michel Dessi a pagina 6

PROPOSTA DI VALDITARA

Studi interrotti in anticipo?

Giusto revocare
 il reddito M5s

di **Carlo Lottieri**

a pagina 3

FRA LEGGE DI BILANCIO E MOSSE DELLA MAGGIORANZA

Zero misure choc, Bonomi bocchia la manovra Dubbi di Forza Italia, Meloni apre a Calenda

Astorri, Giubilei e Signore alle pagine 2 e 3

LA RISOLUZIONE ALL'EUROPARLAMENTO SULLA RUSSIA

Grillini e democratici tolgono la maschera: non votano contro l'aggressione di Putin

Allegri e Cesaretti a pagina 11

GIULI AL MAXXI

Se i compagni ora scoprono lo spoil system

di **Alessandro Gnocchi**

a pagina 9

MONDIALI IN QATAR

Proteste e ko L'harakiri della Germania

di **Davide Pisoni**

con **Di Dio** a pagina 26

SPADA ROMA
BLACK FRIDAY
 UP TO -75%
 spadaroma.com

Kurt Koch
Protagonisti del Natale
 Come il presepe cambia la nostra vita

144 pagine € 16,00
 www.queriniana.it

Giovedì 24 novembre 2022

ANNO LV n° 279
 1,50 €
 Santi Andrea Dung-Lac e compagni martiri

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



WALTER KASPER
Riconosci il tuo mistero
 MEDITAZIONI SU AVVENTO E NATALE

112 pagine € 11,00
 www.queriniana.it

Editoriale

Noi e il mondo degli 8 miliardi I TEMPI STANNO CAMBIANDO

MARCO IMPAGLIAZZO

Da metà novembre, secondo le stime delle Nazioni Unite, siamo in otto miliardi sul pianeta Terra, un miliardo in più in confronto al 2011, quattro miliardi in più del 1974. Nel breve arco di cinquant'anni la popolazione mondiale è raddoppiata. E già questo dato dovrebbe farci riflettere sul cambiamento profondo verificatosi nell'arco di due generazioni. Il mondo di oggi non è più quello di ieri: è più popolato ma soprattutto più diversificato, meno europeo e meno occidentale. Non siamo abituati a pensarci parte di un pianeta così plurale, ci manca una cultura della complessità. Di qui la nostra miopia nell'accorgerci della guerra: per noi significa l'Ucraina vicina, ma per altri miliardi di persone - molti di più di noi - prende il nome delle decine di conflitti lontani, spesso ignorati o dimenticati, delle tante tragedie che gli esperti definiscono "a bassa intensità", ma fanno decine migliaia di vittime.

Il nostro mondo così vasto, diverso e popoloso è difficile da afferrare con un solo sguardo: ci vuole cultura e riflessione per capire ciò che David Quammen definisce uno stato di policrisi, una situazione cioè di molteplici crisi permanenti e contraddittorie. Questo spiega la nostra impotenza nel trovare soluzioni alle tensioni che si accavallano, ad esempio di dare risposte ragionevoli al movimento migratorio, un moto incessante e inarrestabile che per la stragrande maggioranza degli abitanti del pianeta si associa alle parole "speranza", "futuro", "opportunità", "necessità" mentre per i Paesi più ricchi spesso diviene simbolo di minaccia e insicurezza. Il mondo degli otto miliardi si è in larga misura occidentalizzato nei gusti e costumi, ma non vede nell'Occidente il proprio centro: è un mondo policentrico e disordinato. Il pianeta assomiglia sempre più al poliedro caro a papa Francesco, un panorama diversificato e mutevole, un orizzonte dinamico e on the move, tanto nel senso di un'accelerazione dei processi quanto in quello dell'estrema mobilità globale. Cento milioni sono i rifugiati censiti dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite (Unhcr): è un mondo in movimento oltre che in mutamento. «For the times, they are a-changin'» (perché i tempi stanno cambiando) potrebbe ancora cantare Bob Dylan.

Certamente tali trasformazioni demografiche vedono l'Europa invecchiare, diventare più paurosa e ansiosa, sulla difensiva, mentre continenti più giovani come l'Africa, hanno una popolazione intraprendente ed entusiasta, desiderosa di muoversi e di costruire il proprio futuro. Ecco perché, sebbene siamo otto miliardi, in Occidente lo sentiamo di meno o ci preoccupiamo quando vediamo l'affluenza degli altri. Siamo chiamati a guardare con più interesse e meno superficialità al poliedro: osservare al cambiamento d'epoca non con il conformismo della paura ma con l'empatia della solidarietà. Invece che concentrarci soltanto sul nostro "piccolo mondo antico", non bisogna perdere la visione d'insieme, guardando all'orizzonte del mondo per immaginare soluzioni e nuove prospettive. D'altronde, com'è noto, "non esiste un pianeta B": la terra è l'unica che abbiamo, in cui imparare a convivere. Non c'è diversità, né distanza che possa cambiare questo stato di fatto. Un sentimento umanitario e una ragionevole visione delle cose dovrebbero spingerci ad affrontare la realtà con più forza e responsabilità.

Si è appena conclusa la Cop27 in Egitto con un accordo dell'ultimo momento, ma al ribasso, e molte parti lo definiscono insoddisfacente. La pandemia ci ha ristretti un po' tutti nell'autoconservazione, lasciandoci una forte tentazione all'egoismo. La guerra sta distraendo gli Stati e i popoli dalla grave emergenza ambientale, che tuttavia colpisce ovunque, com'è accaduto di recente in Pakistan con l'inondazione di circa un quinto del Paese.

continua a pagina 2

IL FATTO La guerra provoca nuove sofferenze alla popolazione. L'attacco russo nel giorno dell'Holodomor

Al freddo e al buio

Missili sulle infrastrutture ucraine: morto un neonato, pesano i continui blackout
 Risoluzione dell'Europarlamento: «La Russia sponsor del terrorismo». Attacco hacker

NELLO SCAVO
 Inviato a Odessa

Comincia oggi il nono mese di guerra. E ieri, nella giornata in cui si piange ogni anno l'Holodomor, lo sterminio per fame voluto da Stalin e perpetrato tra il 1932 e il 1933, Vladimir Putin ha ordinato un nuovo attacco alle infrastrutture civili strategiche, lasciando milioni di persone senza elettricità, senza acqua corrente, né riscaldamento e neanche una fiammella di gas per cucinare. Almeno 70 missili per un obiettivo chiaro: gelo e fame per mettere in ginocchio un Paese e addomesticare una nazione indomita. Un'arma brutale e spietata, ma non nuova. Novanta anni fa in tutta l'Unione Sovietica cinque milioni di persone...

Del Re a pagina 7



Case distrutte per un bombardamento a Vyshorod, nei dintorni di Kiev / Ansa

I nostri temi

CYBER-DIFESA Nell'infosfera ma non da ingenui

VINCENZO GRIENTI

L'infosfera non è un ambiente facile da abitare: internet e i social network offrono mille opportunità e centorischio che corrono sulla Rete di pari passo con l'evoluzione tecnologica.

A pagina 3

RISCHIO RAZZISMO Italia prigioniera del pregiudizio e dell'afrofobia

FULVIO FULVI

«Non voglio farmi visitare da un medico negro...». Di solito, gli insulti razzisti cominciano così. E spesso degenerano in pesanti aggressioni verbali se non peggio.

Pastore a pagina 9

ISRAELE Si teme una nuova violenta Intifada



Bombe a Gerusalemme Morte alla fermata del bus

Martegani a pagina 11

GOVERNO Colpiti 140mila tra 18 e 29 anni. Durigon: la nostra una riforma culturale

Valditara: via il Rdc ai giovani che hanno lasciato la scuola

Mentre arriva una prima bozza del testo della manovra (in 136 articoli), fa discutere il nuovo "paletto" al Reddito ipotizzato dal titolare dell'Istruzione che provoca l'ira delle opposizioni. Ma il ministro tira dritto: «Per me è disumano calpestare il diritto allo studio». Intervista al sottosegretario leghista al Lavoro, che spiega: la stretta allo strumento voluto da M5s colpirà a settembre 2023 una platea più ristretta, circa 400mila persone.

Nel testo (atteso alla Camera non prima di domani) spunta una dote più ricca del 10% sulle gare del Pnrr nel 2023, per far fronte al rialzo dei prezzi che rischia di frenare le opere. Rialzo di 70 centesimi per le accise delle sigarette, ben 20 diverse "regolarizzazioni" in campo fiscale; e la tassa "piatta" per i lavoratori autonomi sarà stoppata se si superano i 100mila euro di redditi. Stop al rialzo delle multe, c'è un fondo "per la sovranità alimentare".

Primopiano alle pagine 4-6

TAGLI AL REDDITO DI CITTADINANZA

Se la povertà diventa una colpa e il lavoro punisce i fannulloni

LUIGINO BRUNI

È sempre più chiaro perché il nuovo governo abbia voluto il merito tra le sue parole-chiave. Ce lo rivela anche il programma di ridimensionamento ed eliminazione del Reddito di cittadinanza, perché il merito che giustificerebbe la riscossione del reddito sarebbe l'impossibilità di lavorare.

Analisi a pagina 3

È VITA

Cure domiciliari la salute in casa

Bellaspiga nell'inserto centrale



VIOLENZA ALLE DONNE

Il governo: fondi e bracciale elettronico

Isola e Mariani a pagina 8



POPOTUS

La Terra rallenta gli orologi no

Dodici pagine tabloid

Comparsa

Alessandro Zaccuri

Il disperso

Capita che il collezionista di comparse finisca su una falsa pista. Seguendo le chimere della memoria, si ritorna alla lunga sequenza del naufragio del transatlantico in *Titanic* di James Cameron (1997), convinto che a un certo punto, poco prima che la nave si impenni spezzandosi in due, un gentiluomo attaccato alla balaustra guardi speranzoso verso Leonardo DiCaprio. Nel ricordo l'immagine è disegnata con precisione: l'uomo veste il frac, il papillon è inappuntabile, i baffi sono candidi e ben curati. Per un istante, come ogni comparsa che si rispetti, ruba la scena al protagonista lasciandosi scappare

un sorriso di sollievo che subito verrà smentito dalla tragedia. Chi meglio di lui potrebbe testimoniare dell'illusorio destino dato in sorte ai figuranti? Nessuno, si capisce, se solo in quel benedetto film l'episodio ci fosse veramente. E invece, nonostante le verifiche, il dettaglio non salta fuori. Lo si sarà visto da un'altra parte, ci si convince, si sarà confuso un naufragio cinematografico con un altro naufragio cinematografico. Ci si rammarica, ci si vergogna dell'errore, ma sotto sotto non si perde la speranza che prima o poi, a forza di passare il kolossal al setaccio, il disperso salti fuori così come ce lo ricordiamo: indomito nel suo ottimismo, irresistibile nella sconfitta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

ARTE

Le lettere e gli scritti di Matisse: «La mia pittura è la mia preghiera»

Il testo e Agnisola a pagina 19

CINEMA

Film sull'eroico Todaro Sul set con Favino, protagonista di «Comandante»

De Luca a pagina 21

MONDIALI DI CALCIO

Fa flop anche la Germania, harakiri con il Giappone Spagna 7 gol al Costa Rica

Barba, Giuliano e Castellani p. 20

In edicola con Avvenire a 4 euro

GLI ORRORI DELLA GUERRA
 Affinati / Dobner / Cardini / Givone / Ravasi

LUOGHI INFINITI

L'INFORMAZIONE

IL POTERE AL FEMMINILE
E LE FATICHE DI GIORGIA

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Dopo appena un mese di governo, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni appare (è?) provata. Nervosa, sbrigativa, stanca. Innervosita dalla stanchezza. - PAGINA 27

LA CULTURA

IO, LE DONNE TRASCURATE
E LE PAROLE MAI DETTE

CONCITA DE GREGORIO



Ho sempre avuto paura degli abbandoni, perciò ne ho collezionati tanti. Solo chi non chiede "tienimi con te" attiva il desiderio opposto, ho imparato tardi. - PAGINE 28 E 29



www.acquaeva.it

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 324 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LE RISORSE MANGIATE DALL'INFLAZIONE: MANCANO I FINANZIAMENTI PER COPRIRE I BUCHI DEL PERSONALE. L'ALLARME DELLE REGIONI SULLE LISTE D'ATTESA

Manovra, meno fondi alla Sanità

Il governo replica a Bonomi: la visione c'è. Flat tax, dipendenti beffati. Il ritorno dei voucher e condono delle criptovalute

POLITICA E SCIENZA

LA NOSTRA SALUTE
NON È PIÙ PRIORITÀ

EUGENIA TOGNOTTI

Che la Sanità non fosse una priorità per il nuovo governo era già apparso chiaro dalla sua assenza nel discorso programmatico della presidente del Consiglio. Ma ora, il nessun rilievo dato al Servizio sanitario nazionale nella conferenza stampa che ha illustrato la legge di bilancio 2023 ha dell'incredibile. - PAGINA 27



L'INTERVISTA A SANTANCHÉ

"MANCEREBBERO
HO CEDUTO IL TWIGIA"

ALESSANDRO BARBERA

«Non possiamo fare tutto in trenta giorni». In mezz'ora Daniela Gariano Santanché, ministro del Turismo, fa solo due concessioni alle critiche. Una è per ammettere che governare non è semplice. L'altra è per allontanare l'accusa di conflitto di interessi: «Ho venduto le mie quote del Twiga di Forte dei Marmi». - PAGINA 5



PAOLO BARONI, PAOLO RUSSO

La sanità è un caso. Le somme indicate nella manovra non coprono neanche lontanamente le falle pregresse causate dal Covid e dagli stessi costi energetici. SERVIZI - PAGINE 2-9

GLI INTERVENTI

Cara Ardone, non ha capito
le spiego la mia scuola

Giuseppe Valditara

Cara Europa, per cambiare
devi avere più coraggio

Mario Draghi

LA GUERRA IN UCRAINA

Russia Stato terrorista
i 5 Stelle non votano
la mozione a Strasburgo

MARCO BRESOLIN



PAGINE 14 E 15

L'ATTENTATO IN ISRAELE

Bombe a Gerusalemme
morire a 16 anni
alla fermata dell'autobus

FABIANA MAGRÌ



PAGINA 16

AL MONDIALE IN QATAR I CALCIATORI TEDESCHI SI TAPPANO LA BOCCA PER PROTESTA CONTRO I DIRITTI NEGATI

L'urlo del silenzio

GIULIA ZONCA



Quando la Germania trasforma un rito in una rivoluzione il calcio sussulta. Per la seconda volta nel Mondiale una nazionale tace e fa un sacco di rumore. - PAGINA 34

RUNGROJYONGRIT/EPA

L'ANALISI

IL LUNGO INVERNO
DELLA VERITÀ

LUCIO CARACCILO

La guerra di Ucraina sta entrando nell'inverno della verità. Verità su chi prevarrà nel conflitto e verità su chi vuole cosa. Il relativo stallo sul terreno del Donbas, dopo le recenti avanzate ucraine, è seguito dall'attacco russo al popolo "fratello", che si vuole piegare privandolo di elettricità, acqua, cibo bombardandone le infrastrutture energetiche. Per fiaccare la resistenza ucraina, dividendola fra "colombe" e "falchi" - pochissime le "colombe" - e costringendola alla resa. Le temperature stanno per precipitare e tra un paio di mesi, ha calcolato Vladimir Putin, Zelensky sarà costretto a cedere. O sarà rovesciato. A questo punto molto dipende dalle scelte degli occidentali.



CONTINUA A PAGINA 27

IL COMMENTO

È IL "BENVENUTO"
A NETANYAHU

STEFANO STEFANINI

Gli attacchi di ieri contro due fermate di autobus a Gerusalemme, anche senza paternità rivendicate, accendono due spie: esistenza, o ripresa, di folcolai terroristici all'interno di Israele; conseguente venir meno del clima di assoluta normalità nelle strade e nelle piazze. Da circa sette anni, Israele non conosceva attacchi-bomba contro civili. Il campanello di allarme si aggiunge alle crescenti tensioni e violenze fra palestinesi e israeliani degli ultimi mesi. Il nuovo governo in via di formazione si trova adesso alle prese con un rischio sicurezza interno. Israele ha superato ben altro. Il problema di Gerusalemme non sarà la tenuta contro il riaffacciarsi del terrorismo. Sarà che conclusioni ne vorrà trarre.



CONTINUA A PAGINA 17

BUONGIORNO

Francesco Lollobrigida, il nostro ministro dell'Agricoltura nonché della sovranità alimentare, saputa la decisione della Food and Drug Administration (agenzia del governo americano) di autorizzare il consumo di carne sintetica, ha detto «mai sulle nostre tavole». Avrei preferito, per slancio democratico, che avesse detto «mai sulla mia tavola», ma il sovranismo, lo sappiamo, ama tradurre il buono e il cattivo, secondo i suoi gusti, in legale e illegale. Per un po' bisognerà farci l'abitudine. Ma Lollobrigida forse non sa che la carne sintetica non si produce in alambicco con zampe di rana e occhi di serpente, ma in laboratorio, coltivando cellule animali. È dunque carne, nient'altro che carne e soltanto che cresce in vitro e non in un corpo da macellare. Se la tecnologia sarà conveniente economicamente

Zampe di rana

MATTIA FELTRI

- e lo sarà presto - si potranno chiudere i lager che sono gli allevamenti intensivi, si potrà inquinare molto di meno (per un chilo di carne rossa servono 15 mila litri d'acqua), si potranno sfamare i due milioni di bambini che ancora ogni anno muoiono per malnutrizione, comunque si potrà migliorare l'alimentazione dei poveri dell'intero pianeta, e se qualcuno, lollobrigidamente, in nome dell'eccellenza italiana, della dieta mediterranea eccetera, vorrà continuare a mangiarsi un manzo allevato in stalla e non in vitro, nessuno glielo impedirà. Non so se Lollobrigida si spenda in onore delle care vecchie abitudini, o dei cari vecchi elettori (i coltivatori diretti), ma ho il leggerissimo sospetto che il ministro e i sovranisti italiani non finiranno sui libri di storia per aver saputo fermare il mondo.



2 1124

9 4771122 176003

SANT'AGOSTINO

CASA D'ASTE IN TORINO DAL 1969

ASTE

DIPINTI - 1 dicembre
OROLOGI - 2 dicembre
GIOIELLI - 5 e 6 dicembre

ESPOSIZIONE

Da domani venerdì 25
a mercoledì 30 novembre
Orario continuato 10 - 19
Corso Tassoni 56, Torino
Tel. +39 011 4377770CATALOGHI ONLINE
www.santagostinoaste.it

A SINISTRA REGOLANO I CONTI CALPESTANDO LA LOGICA

CREANO POVERI, POI LI USANO COME ARMI

Il Pd in piazza contro la manovra senza neppure spiegare perché. Dopo aver governato per un decennio portandoci nella crisi in cui siamo, Letta & C. dovrebbero solo stare zitti. Invece blaterano di «macelleria sociale» e nello stesso tempo di «minestrina». Ridicoli

di MAURIZIO BELPIETRO



Il 17 dicembre il Pd scenderà in piazza senza sapere perché. Infatti, la manifestazione contro la manovra finanziaria, Enrico Letta l'ha annunciata a prescindere, senza avere ancora in mano il testo dei provvedimenti varati dal governo. È opportuno chiarire: il documento che sui giornali e in tv stanno contestando, al momento è stato soltanto comunicato a grandi linee (solo ieri sera ha cominciato a circolare una bozza), quindi mancano tutte le indicazioni fondamentali per giudicarlo. Perché dunque ciò che resta del principale partito della sinistra protesta? Forse perché l'esecutivo ha deciso di stanziare 21 miliardi per far fronte ai rincari delle bollette elettriche? Oppure perché, in conformità alla linea più volte ribadita dallo stesso Pd, ha messo mano al reddito di cittadinanza, riducendone gli abusi (...)

segue a pagina 3

IL SOLITO BONOMI

Confindustria tifa sussidi come il M5s
Ma fischieta sui salari

CLAUDIO ANTONELLI
a pagina 2

GIORNALISMO?

Le «domande» a Draghi:
«Senza di lei saremmo terrorizzati»

GIORGIO GANDOLA
a pagina 5



Dalla coop i Soumahoro prendevano 400.000 euro l'anno. Ecco come si sono fatti il villino

di FABIO AMENDOLARA
e PAOLO GIANLORENZO

Più che una ditta era un bancomat per un'intera famiglia. Facendo due conti abbiamo scoperto che la cooperativa sociale Karibu (riconducibile agli affini del deputato Aboubakar Soumahoro), con 2 milioni di euro di debiti, 26 dipendenti con 400.000 euro di stipendi arretrati, sfamava la presidente, Marie Therese Mukamitsindo, quattro figli e almeno due nuore. E le retribuzioni erano sostanziose. Dai conti sotto la lente degli inquirenti e degli ispettori ministeriali si scopre che il clan (...)

segue a pagina 7

«Sui numeri del Covid non torna nulla»

Accuse degli esperti internazionali al convegno di Torino boicottato dal Politecnico. Ioannidis: «Extramortalità sovrastimata». Rainisio: «Conteggio dell'indice Rt sbagliato per due anni». Manipolati i modelli sui lockdown

GESTIONE DEI MIGRANTI

Il neo deputato nato dal sistema perverso voluto dai progressisti

RAPPORTO DEI CDC AMERICANI

Il flop dei vaccini bivalenti: efficaci solo al 14% per chi ha oltre 65 anni

di PATRIZIA FLODER REITTER



Il report dei Cdc statunitensi celebra il vaccino bivalente anti Omicron 4 e 5. Ma i dati della stessa ricerca dicono altro: l'efficacia del preparato per gli over

65 tridosati, dopo sei mesi, cala al 14%. Una discesa drastica proprio per la fascia per la quale tanto viene raccomandato. Scarsi risultati anche per gli altri soggetti: per la fascia 18-49 anni l'efficacia vaccinale è del 47%, in quella 50-64 anni si riduce al 36%.

a pagina 8

di MADDALENA LOY



Alla fine, nonostante l'incredibile boicottaggio da parte del Politecnico di Torino, dell'Istituto superiore di sanità e dell'ex Cts, il grande convegno scientifico PoliCovid 22 - Salute, scienza e società alla prova della pandemia è iniziato. Terminerà domani, dopo gli interventi di scienziati autorevoli e noti in tutta la comunità scientifica internazionale (...)

segue a pagina 9

POLEMICHE A BOLOGNA

Il sindaco pd si piega agli occupanti
Ristrutturerà pure il palazzo

ANTONIO ROSSITTO
a pagina 13



di FRANCESCO BORGONOVO



Con l'arroganza dell'inetitudine che troppo spesso caratterizza i burocrati di Bruxelles, il vicepresidente della Commissione europea, Margaritis Schinas, ha dichiarato al Corriere della Sera che il caso Ocean Viking «è stato pedagogico per l'Italia». A suo dire il «nuovo governo» deve imparare (...)

segue a pagina 6

AI MONDIALI IN QATAR DOPPIA FIGURACCIA DEI TEDESCHI, SCONFITTI 2-1 DAL GIAPPONE

Germania: sceneggiata sui gay e ko sul campo



PANTOMIMA I calciatori tedeschi con la mano sulla bocca

di STEFANO FILIPPI



La Germania protesta per il bavaglio della Fifa, ma non se la sente di spingere la contestazione oltre una sorta di sceneggiata, con la mano davanti alla bocca nella foto ufficiale della formazione. Tutte le dichiarazioni di schienadritismo vanno a farsi benedire. E a zittire i tedeschi ci pensa il Giappone che vince 2-1.

a pagina 14

DA TWITTER A BALENCIAGA

Lo spot non vende più prodotti, ma messaggi (pedofilia compresa)

di BONI CASTELLANE

La pubblicità ormai non vende più prodotti, ma messaggi che puntano a manipolare le coscienze. Come dimostrano i casi Twitter e Balenciaga.

a pagina 15

SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO ADT
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EGUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



I RICORDI DELL'ECONOMISTA: COSÌ HO EVITATO I GUAI DELLA LIRA E PREDETTO QUELLI DELL'EURO

Fazio «Rovinati dall'Ue»

L'ex governatore: effetti disastrosi dai consigli sui conti pubblici dati dalla commissione

ANTONIO FAZIO

■ Fra il 2000 e il 2005 è stato un disastro rispetto agli ultimi anni Novanta. Poi c'è stata la crisi finanziaria. Ma nel 2017 l'Italia era

ancora sotto del 2,5% al 2005. Gli investimenti produttivi - dedotta l'edilizia - in Italia fra il 2005 il 2017 si sono abbassati quasi del 20%. Nel resto d'Europa sono saliti del 26%. Il costo del lavoro per unità di

prodotto (Clup) in Italia è cresciuto del 22,6%. Nel resto di Europa del 10%. Noi abbiamo vissuto in perenne bradisismo da quando c'è l'euro. Gli altri no. E se guardiamo tutti gli effetti delle misure adotta-

te per seguire i consigli della commissione europea sul bilancio italiano, il risultato è disastroso. Perché c'è un errore logico in origine: quello di tagliare e basta il disavanzo pubblico. Certo che poi lo riduci

dal 3 al 2%. Ma cosa accade in contemporanea? Che riduci di un punto pure il Pil, e quindi i parametri poi non tornano nemmeno sul debito(...)

a pagina 7

Gas Italia & co contro il price cap

ALBERTO MAPELLI

■ La proposta di price cap avanzata dalla Commissione Ue a 275 euro al megawattora non piace all'Italia e ad altri Paesi Ue. Verrà richiesta una modifica sostanziosa alla Commissione.

a pagina 5

Manovra Il governo accende il faro sulle crypto



FOSCA BINCHER

■ C'è una sorta di scudo fiscale per le criptovalute nella manovra, come anticipato da Verità & Affari. Il miniscudo all'articolo 33 prevede un'imposta sostitutiva al 3,5% del loro valore.

a pagina 2

ALTRO CHE ARMANI E PRADA: CON LA BIANCHERIA VERSO 3 MILIARDI DI RICAVI

Calzedonia batte tutti

Pavesi a pagina 12



Mercato Tlc Tiscali, il cda batte cassa per 120 milioni



MADDALENA CAMERA

■ La nuova Tiscali, nata ad agosto con la fusione della società di Sa Illetta e Linkem, incontrerà il 30 novembre gli investitori per comunicare i suoi piani di crescita e i numeri di bilancio post-integrazione.

a pagina 8

Credit Suisse Fuga di clienti Via dai conti 85 miliardi

GIANLUCA PAOLUCCI

■ Nuovo allarme per Credit Suisse. I clienti della banca svizzera, hanno ritirato dai conti 85 miliardi di euro tra il primo ottobre e l'11 novembre scorso. Lo ha reso noto la banca.

a pagina 11

Regole energetiche Ue Bufera in arrivo sulle nostre case

ANTONIO SATTA

■ Bufera in arrivo sulle case degli italiani. Bruxelles vuole imporre nuovi standard energetici a tutto il patrimonio edilizio Ue entro il 2033. In Italia quasi l'80% delle abitazioni è a rischio perché si troverebbe fuorilegge con gravi conseguenze sul valore degli immobili e sul sistema bancario.

a pagina 3



SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE
PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it
f i t SEGUICI SUI SOCIAL

Americani in pole United in vendita per quattro miliardi

TOBIA DE STEFANO

■ Vola il Manchester United in Borsa: dopo aver segnato nella giornata di martedì un rialzo del 15%, anche ieri, a un paio d'ore dalla chiusura, guadagnava un altro 22%. Il club è in vendita, la famiglia Glazer punta a ottenere quattro miliardi. Gli investitori Usa in agguato.

a pagina 13





Batshuayi fa il Lukaku:
Il Belgio piega il Canada
Il Marocco ferma i croati

IERI

Marocco-Croazia	0-0
Germania-Giappone	1-2
Spagna-Costarica	7-0
Belgio-Canada	1-0

OGGI

Svizzera-Camerun	ore 11
Uruguay-Corea del Sud	ore 14
Portogallo-Ghana	ore 17
Brasile-Serbia	ore 20

ENTRANO IN SCENA IL PORTOGALLO DI CR7 E IL BRASILE DI O NEY

Il giorno dei Fenomeni

di Marco Evangelisti

Purtroppo questo mondo ha bisogno di anti-eroi. Eccoli a voi serviti sullo stesso schermo. In film diversi, per il momento. Ci sarà tempo, sperano entrambi, per un crossover. 12

Si chiude il primo ciclo di partite, all'appello mancano solo loro: prima tocca a Ronaldo contro il Ghana (ore 17), poi Neymar (20) sfida la Serbia di Vlahovic



MONDIALE SOTTOSOPRA: DOPO L'ARGENTINA CROLLA ANCHE LA GERMANIA (1-2)

MAI DIRE BANZAI

Micidiale uno-due giapponese, tedeschi storditi. La Spagna ne fa 7

Flick, ci vediamo a Roccaraso

di Ivan Zazzaroni

Se i qatarioti volevano rendere sorprendente e più interessante il loro disorganizzatissimo, contestatissimo Mondiale per il momento ci sono riusciti (trovo splendidi solo gli stadi di un evento che ha mosso complessivamente 220 miliardi: Doha ha cambiato faccia). 13

Bavaglio di mani contro la censura sui diritti

di Alessandro Barbano



Coreografia di uno scandalo

di Alessandro Barbano

C'è Calcio e calcio, e quattro giorni di un Mondiale inedito ne raccontano il volto bifronte. C'è il Calcio del coraggio e il calcio della Realpolitik, il Calcio del silenzio che parla e il calcio delle parole mute o insensate, il Calcio dei colori sfidanti e il calcio delle divise ufficiali. Il Calcio e il calcio giocano un campionato parallelo. 14

PER FARE CASSA E POTER OPERARE A GENNAIO GIOCA D'ANTICIPO

Inter, Dumfries via a giugno

L'intenzione del club sarebbe quella di cedere subito l'esterno trattenendolo però fino a fine campionato. Ancora nessuna novità sul fronte del rinnovo di Skriniar



Guadagno 21

MOU SENZA RINFORZI

Wijnaldum preoccupa la Roma

L'olandese balla su Instagram (come Pogba) ma non sarà pronto per la ripresa della serie A. Mercato azzerato? Alprandi e D'Ubaldo 22-23



ISSALINE | EXTREME SAFETY SHOES

EXTREME STRETCH - SLIP ON



Cod. 46200

industrialstarter.com

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita



SISTEMI ANTISISMICI

LA TRATTATIVA PER IL VICE DI CUADRADO
Juve avanti Karsdorp
La Roma: no al prestito
 di CORNACCHIA, DELLA VALLE ▶ 28-29 (Rick Karsdorp, 27 anni, olandese)



MILAN-INTER IN ARABIA
Derby in Supercoppa
da Milano a Riyad
il 18 gennaio alle 20
 a pagina ▶ 31



SISTEMI ANTISISMICI

QATAR 2022



RIBALTONI
 DOPO MESSI
 CROLLA PURE
 LA GERMANIA

di IANDIORIO, LICARI, OLIVERO
 ▶ DA 2 A 7 (Asano, autore del 2-1 del Giappone sui tedeschi)

PAZZO MONDIALE

Il Giappone come l'Arabia: le vincitrici di sei coppe battute da Paesi emergenti. Vi spieghiamo che cosa sta succedendo al calcio



Olivier Giroud, 36 anni, impegnato in un'acrobazia: la specialità della casa

IL MOMENTO D'ORO DEL ROSSONERO
INDIAVOLATO
Il miglior Giroud esalta la Francia
«Grazie Milan»

di BIANCHIN ▶ 14-15

LA PROTESTA
I tedeschi contro la Fifa con le mani sulla bocca



A pagina ▶ 3 Commento di MALVALDI ▶ 26-27 (I tedeschi si coprono la bocca prima della partita)

ENTRANO IN SCENA GLI ULTIMI BIG
ALLE STELLE
Brasile, Neymar e il test Vlahovic
CR7 sfida... Pelé

di VERNAZZA ▶ 16-17-19-20



Neymar, 30 anni, terzo Mondiale

SCALONI, I CLAN E DYBALA
ARGENTINA
ORA SERVE UNA... JOYA
 di Luigi Garlando

Martedì, dopo la tremenda sconfitta contro l'Arabia Saudita, i giocatori argentini hanno lasciato lo Stadio Lusail e raggiunto la vicina Qatar University, dove alloggiano...
 ▶ A pagina 8



G+
 REPORTAGE

IERI	
GRUPPO E	
GERMANIA-GIAPPONE	1-2
SPAGNA-COSTA RICA	7-0
GRUPPO F	
MAROCCO-CROAZIA	0-0
BELGIO-CANADA	1-0
OGGI	
GRUPPO G	
SVIZZERA-CAMERUN (ore 11)	
BRASILE-SERBIA (ore 20)	
GRUPPO H	
URUGUAY-SUD COREA (ore 14)	
PORTOGALLO-GHANA (ore 17)	

PERSONAGGI E INTERPRETI
Bellingham, Gakpo e gli eroi del deserto

Dalle idee di Renard ai nuovi talenti. E con Gavi, 18 anni, la Spagna ne fa 7



Bellingham, 19 anni, primo nato dopo il 2000 in gol al Mondiale

di BIANCHI, RICCI ▶ 11-22-23

G+
 STORIE

SCARPA

ONE BOOT 4 ALL

BODE MILLER



4-QUATTRO XT ON-PISTE AND OFF-PISTE

SCARPA.COM

